



COMUNE DI BUSTO GAROLFO
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

ORIGINALE

APPROVAZIONE RICOGNIZIONE PERIODICA DELLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI SERVIZI PUBBLICI A RILEVANZA ECONOMICA AI SENSI DEL D.LGS 201/2022	Nr. Progr.	190
	Data	19/12/2023
	Seduta NR.	59

L'anno DUEMILAVENTITRE questo giorno DICIANNOVE del mese di DICEMBRE alle ore 17:40 convocata con le prescritte modalità, NELLA SOLITA SALA DELLE ADUNANZE si è riunita la Giunta Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Carica</i>	<i>Presente</i>
BIONDI SUSANNA	PRESIDENTE	S
MILAN ANDREA	ASSESSORE	S
CAMPETTI PATRIZIA	ASSESSORE	S
RIGIROLI GIOVANNI	ASSESSORE	S
CARNEVALI STEFANO	ASSESSORE	N
SELMO RAFFAELA	ASSESSORE	S
TOTALE Presenti: 5		TOTALE Assenti: 1

Partecipa il VICESEGRETERARIO COMUNALE del Comune, il Dott.ssa ROSSANA ARNOLDI.

In qualità di SINDACO, il Sig. BIONDI SUSANNA assume la presidenza e, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta invitando la Giunta a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

OGGETTO:

**APPROVAZIONE RICOGNIZIONE PERIODICA DELLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI SERVIZI PUBBLICI A
RILEVANZA ECONOMICA AI SENSI DEL D.LGS 201/2022**

LA GIUNTA COMUNALE

VISTI:

gli articoli 14 (ex art. 16 del trattato CE) e 106 (ex art. 86, paragrafo 2 del trattato Ce) del Testo unico sul funzionamento dell'Unione Europea, così come modificato dall'articolo 2 del trattato di Lisbona, ratificato dall'Italia con legge 2 agosto 2008, n. 130;

gli articoli 76 e 117, primo comma e secondo comma, lettera e, della Costituzione;

l'articolo 8 della legge 5 agosto 2022, n. 118, recante delega al Governo in materia di servizi pubblici locali;

il decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201, adottato dal Governo in attuazione della legge di delega 5 agosto 2022, n. 118;

RICHIAMATI

l'art. 42 del d.lgs. 267/2000 (TUEL);

il d.lgs. 201/2022 di riordino dei servizi pubblici locali di rilevanza economica;

il decreto n. 639 del 31/8/2023 recante *Regolazione del settore dei servizi pubblici locali non a rete di rilevanza economica: adozione di atti di competenza in attuazione dell'art. 8 del d.lgs. n. 201 del 2022* (Ministero delle imprese e del made in Italy);

RILEVATO CHE:

l'art. 2, lett. c), del d.lgs. 201/2022 definisce servizi di interesse economico generale di livello locale o, più semplicemente, servizi pubblici locali di rilevanza economica i servizi erogati, o potenzialmente erogabili, verso un corrispettivo economico nell'ambito di un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico, oppure che potrebbero essere erogati, ma a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza;

i servizi di interesse economico generale di livello locale, inoltre, sono servizi previsti dalla legge, oppure servizi che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale;

TENUTO CONTO, altresì, di quanto disposto dall'art. 2, lett. d), del d.lgs. 201/2022 che definisce i servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica quali servizi di interesse economico generale,

di livello locale, suscettibili di essere organizzati tramite reti strutturali o collegamenti funzionali necessari tra le sedi di produzione o di svolgimento della prestazione del servizio; i servizi a rete sono regolati da un'Autorità indipendente;

CONSIDERATO che l'art. 30 d.lgs. 201/2022 prevede che i comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, debbano effettuare una ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori;

APPURATO che tale ricognizione:

rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del citato d.lgs. 201/2022;

rileva altresì la misura del ricorso agli affidamenti di cui all'articolo 17, comma 3, secondo periodo, e all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016;

PRECISATO che la relazione in parola, nel caso di servizi affidati a società in house, costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016;

PRECISATO altresì che:

ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 201/2022, la relazione di cui all'art. 30 del medesimo decreto è pubblicata senza indugio sul sito istituzionale dell'ente affidante e trasmessa contestualmente all'Anac, che provvede alla sua immediata pubblicazione sul proprio portale telematico, in un'apposita sezione denominata «Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica – Trasparenza SPL», dando evidenza della data di pubblicazione;

il medesimo documento è reso accessibile anche attraverso la piattaforma unica della trasparenza gestita da Anac, che costituisce punto di accesso unico per gli atti e i dati relativi ai servizi pubblici locali di rilevanza economica;

PRESO ATTO:

del contenuto dell'articolo 8 del decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201, primo comma, così come modificato dal decreto legislativo 4 febbraio 2023, n. 13, art. 1, sesto comma, che attribuisce al Ministero delle Imprese e del Made in Italy la competenza a regolare la materia dei servizi pubblici locali non a rete (di rilevanza economica), per i quali non opera un'autorità di regolazione;

che in attuazione a quanto disposto dal citato articolo 8, primo comma, del decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201, la Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore e la normativa tecnica – Divisione IV ha adottato il decreto n. 639 del 31/8/2023;

PRESO ATTO, altresì, del contenuto del Decreto del MEF del 24.4.2023, recante “Misure incentivanti in favore degli enti locali che aderiscono alle riorganizzazioni e alle aggregazioni dei servizi pubblici locali ai sensi dell’articolo 5 del decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201”;

VISTA la Relazione di ricognizione dei SPL, predisposta dallo Studio Sigaudò srl, a cui è stato affidato l’incarico con determinazione dirigenziale n. 922/2023 , allegata alla presente per formarne parte integrante e sostanziale, e ritenuta la stessa meritevole di approvazione;

ACQUISITO, ai sensi dell’art. 49 TUEL, il solo parere di regolarità tecnica, non conseguendo dall’adozione del presente provvedimento ricognitivo alcun riflesso finanziario, diretto o indiretto;

Con votazione unanime favorevole, espressa in forma palese,

D E L I B E R A

1- DI APPROVARE i richiami, le premesse e l’intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;

2- DI APPROVARE, in attuazione dell’art. 30 del d.lgs. 201/2022, la **Relazione di ricognizione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica**, allegata alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;

3- DI DISPORRE, ai sensi dell’art. 31 del d.lgs. 201/2022, che la relazione in questa sede approvata sia pubblicata senza indugio sul sito istituzionale dell’ente e trasmessa contestualmente all’Anac attraverso la piattaforma unica della trasparenza gestita da quest’ultima, quale punto di accesso unico per gli atti e i dati relativi ai servizi pubblici locali di rilevanza economica;

4- DI PRECISARE che la relazione in questa sede approvata, per quanto riguarda le società in house, costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016.

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

Attesa la necessità di dare immediata attuazione a quanto precedentemente deliberato;

Visto il 4[^] comma, dell’art. 134 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n.267;

Con votazione unanime favorevole, espressa in forma palese,

D E L I B E R A

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 190 DEL 19/12/2023

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
SUSANNA BIONDI

IL VICESEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA ROSSANA ARNOLDI

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

ORIGINALE

Numero Delibera **190** del **19/12/2023**

OGGETTO

APPROVAZIONE RICOGNIZIONE PERIODICA DELLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI SERVIZI PUBBLICI A RILEVANZA ECONOMICA AI SENSI DEL D.LGS 201/2022

PARERI DI CUI ALL' ART. 49 DEL TUEL - D. LGS. 267/2000

Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere:

FAVOREVOLE

Data 19/12/2023

R RESPONSABILE AREA ATTIVITÀ FINANZIARIE
LILIANA BENEDETTO

Comune di Busto Garolfo

D.Lgs. 201/22 – Riordino della disciplina dei servizi pubblici di rilevanza economica

Relazione ex art. 30

Sommario

PRINCIPI GENERALI.....	8
Introduzione.....	9
I servizi a domanda individuale.....	10
D.Lgs. 201/22 - Oggetto	12
D.Lgs. 201/22 - Definizioni	15
D.Lgs. 148/11 – Ambiti territoriali	16
PRESENTAZIONE SERVIZI.....	18
Impianti sportivi “piscina Via Busto Arsizio” – schema relazione – natura e descrizione del servizio pubblico locale.....	21
Natura e descrizione del servizio pubblico locale.....	21
Contratto di servizio.....	21
Contratto di servizio - nel caso di affidamento a società in house.....	21
Sistema di monitoraggio - controllo	21
Impianti sportivi “piscina Via Busto Arsizio” – schema relazione – soggetto affidatario.....	23
Identificazione del soggetto affidatario.....	23
Identificazione del soggetto affidatario – nel caso di società partecipata.....	24
Identificazione del soggetto affidatario - nel caso di affidamento a società in house providing	24
Impianti sportivi “piscina Via Busto Arsizio” – schema relazione – andamento economico	26
Andamento economico.....	26
Andamento economico - nel caso in cui sia stato definito il PEF	27
Impianti sportivi “piscina Via Busto Arsizio” – schema relazione – qualità del servizio.....	29
Qualità del servizio.....	29

Impianti sportivi “piscina Via Busto Arsizio” – schema relazione – obblighi contrattuali.....	30
Obblighi contrattuali	30
Impianti sportivi “piscina Via Correggio” – schema relazione – natura e descrizione del servizio pubblico locale	31
Natura e descrizione del servizio pubblico locale	31
Contratto di servizio	31
Contratto di servizio - nel caso di affidamento a società in house	32
Sistema di monitoraggio - controllo	32
Impianti sportivi “piscina Via Correggio” – schema relazione – soggetto affidatario	33
Identificazione del soggetto affidatario	33
Identificazione del soggetto affidatario – nel caso di società partecipata	34
Identificazione del soggetto affidatario - nel caso di affidamento a società in house providing	34
Impianti sportivi “piscina Via Correggio” – schema relazione – andamento economico	36
Andamento economico.....	36
Andamento economico - nel caso in cui sia stato definito il PEF	37
Impianti sportivi “piscina Via Correggio” – schema relazione – qualità del servizio.....	38
Qualità del servizio.....	38
Impianti sportivi “piscina Via Correggio” – schema relazione – obblighi contrattuali	39
Obblighi contrattuali	39
Impianti sportivi “Bocciofila” – schema relazione – natura e descrizione del servizio pubblico locale	40
Natura e descrizione del servizio pubblico locale	40
Contratto di servizio.....	40
Contratto di servizio - nel caso di affidamento a società in house	40

Sistema di monitoraggio - controllo	40
Impianti sportivi “Bocciofila” – schema relazione – soggetto affidatario	41
Identificazione del soggetto affidatario	41
Identificazione del soggetto affidatario – nel caso di società partecipata	41
Identificazione del soggetto affidatario - nel caso di affidamento a società in house providing	41
Andamento economico.....	42
Andamento economico - nel caso in cui sia stato definito il PEF	43
Impianti sportivi “Bocciofila” – schema relazione – qualità del servizio	44
Qualità del servizio.....	44
Impianti sportivi “Bocciofila” – schema relazione – obblighi contrattuali	45
Obblighi contrattuali	45
Centro sportivo comunale “Roberto Battaglia” – schema relazione – natura e descrizione del servizio pubblico locale	46
Impianti sportivi “Tennis” – schema relazione – natura e descrizione del servizio pubblico locale	47
Natura e descrizione del servizio pubblico locale.....	47
Contratto di servizio.....	47
Contratto di servizio - nel caso di affidamento a società in house	50
Sistema di monitoraggio - controllo	50
Identificazione del soggetto affidatario	51
Identificazione del soggetto affidatario – nel caso di società partecipata	51
Identificazione del soggetto affidatario - nel caso di affidamento a società in house providing	51
Andamento economico.....	53

Andamento economico - nel caso in cui sia stato definito il PEF	54
Impianti sportivi “Tennis” – schema relazione – qualità del servizio	55
Qualità del servizio.....	55
Impianti sportivi “Tennis” – schema relazione – obblighi contrattuali	56
Obblighi contrattuali	56
Impianti sportivi “Velodromo” – schema relazione – natura e descrizione del servizio pubblico locale	58
Refezione scolastica – schema relazione – natura e descrizione del servizio pubblico locale.....	59
Natura e descrizione del servizio pubblico locale	59
Contratto di servizio	59
Contratto di servizio - nel caso di affidamento a società in house	61
Sistema di monitoraggio - controllo	62
Refezione scolastica – schema relazione – soggetto affidatario	63
Identificazione del soggetto affidatario	63
Identificazione del soggetto affidatario – nel caso di società partecipata	63
Identificazione del soggetto affidatario - nel caso di affidamento a società in house providing	63
Andamento economico.....	65
Andamento economico - nel caso in cui sia stato definito il PEF	66
Refezione scolastica – schema relazione – qualità del servizio	68
Qualità del servizio.....	68
Refezione scolastica – schema relazione – obblighi contrattuali	69
Obblighi contrattuali	69
Illuminazione votiva – schema relazione – natura e descrizione del servizio pubblico locale.....	71
Natura e descrizione del servizio pubblico locale	71

Contratto di servizio	71
Contratto di servizio - nel caso di affidamento a società in house	73
Sistema di monitoraggio - controllo	73
Illuminazione votiva – schema relazione – soggetto affidatario	74
Identificazione del soggetto affidatario	74
Identificazione del soggetto affidatario – nel caso di società partecipata	74
Identificazione del soggetto affidatario - nel caso di affidamento a società in house providing	74
Illuminazione votiva – schema relazione – andamento economico	75
Andamento economico	75
Andamento economico - nel caso in cui sia stato definito il PEF	76
Illuminazione votiva – schema relazione – qualità del servizio	77
Qualità del servizio	77
Illuminazione votiva – schema relazione – obblighi contrattuali	79
Obblighi contrattuali	79
Trasporto scolastico – schema relazione – natura e descrizione del servizio pubblico locale	81
Natura e descrizione del servizio pubblico locale	81
Contratto di servizio	81
Contratto di servizio - nel caso di affidamento a società in house	83
Sistema di monitoraggio - controllo	84
Trasporto scolastico – schema relazione – soggetto affidatario	85
Identificazione del soggetto affidatario	85
Identificazione del soggetto affidatario – nel caso di società partecipata	85
Identificazione del soggetto affidatario - nel caso di affidamento a società in house providing	86

Trasporto scolastico – schema relazione – andamento economico.....	87
Andamento economico.....	87
Andamento economico - nel caso in cui sia stato definito il PEF	88
Trasporto scolastico – schema relazione – qualità del servizio.....	90
Qualità del servizio.....	90
Trasporto scolastico – schema relazione – obblighi contrattuali	91
Obblighi contrattuali	91
Gestione dei rifiuti urbani – schema relazione – natura e descrizione del servizio pubblico locale	94
Natura e descrizione del servizio pubblico locale.....	94
Contratto di servizio.....	94
Contratto di servizio - nel caso di affidamento a società in house.....	94
Gestione dei rifiuti urbani – schema relazione – soggetto affidatario	95
Identificazione del soggetto affidatario	95
Identificazione del soggetto affidatario – nel caso di società partecipata	95
Identificazione del soggetto affidatario - nel caso di affidamento a società in house providing	95
Gestione dei rifiuti urbani – schema relazione – andamento economico.....	96
Andamento economico.....	96
Gestione dei rifiuti urbani – schema relazione – qualità del servizio.....	97
Qualità del servizio.....	97
Gestione dei rifiuti urbani – schema relazione – obblighi contrattuali	98
Obblighi contrattuali	98
Pre e post scuola – schema relazione – natura e descrizione del servizio pubblico locale.....	99
Natura e descrizione del servizio pubblico locale.....	99

Contratto di servizio	99
Contratto di servizio - nel caso di affidamento a società in house	100
Sistema di monitoraggio - controllo	100
Pre e post scuola – schema relazione – soggetto affidatario	102
Identificazione del soggetto affidatario	102
Identificazione del soggetto affidatario – nel caso di società partecipata	102
Identificazione del soggetto affidatario - nel caso di affidamento a società in house providing	102
Pre e post scuola – schema relazione – andamento economico.....	104
Nel bilancio comunale non sono previste entrate e uscite. Il servizio è in concessione	104
Pre e post scuola – schema relazione – qualità del servizio	105
Qualità del servizio	105
Pre e post scuola – schema relazione – obblighi contrattuali	106
Obblighi contrattuali	106

PRINCIPI GENERALI

Introduzione

L'art. 112 del Testo unico sugli enti locali (TUEL) parla solo in via indiretta dei servizi pubblici locali prevedendo che "Gli enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze, provvedono alla gestione dei servizi pubblici che abbiano per oggetto produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali".

I servizi pubblici locali si distinguono in:

- servizi finali;
- servizi strumentali.

I primi sono da considerarsi servizi pubblici dato che mirano a soddisfare, in via primaria e diretta, le esigenze sociali manifestate da una data collettività.

Si pensi, ad esempio, al servizio idrico o di spazzamento; viene, quindi, soddisfatto un bisogno individuale del cittadino-utente o, comunque, un'esigenza dell'intera comunità locale. A differenza dei servizi finali, quelli strumentali, invece, non realizzano in via immediata un bisogno sociale ma si limitano a fornire ad un settore dell'Amministrazione un dato servizio che, solo in via mediata, è funzionale alla realizzazione dell'utilità collettiva.

Il D.lgs. 2016 n. 175, recante Testo unico sulle società partecipate, all'art. 2, comma primo, lett. i) definisce i servizi pubblici locali di interesse economico generale (SIEG) come quei "servizi di interesse generale erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato". Il medesimo articolo definisce, invece, i servizi di interesse generale (SIG) come quelle "attività di produzione e fornitura di beni o servizi che non sarebbero svolte dal mercato senza un intervento pubblico o sarebbero svolte a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che le amministrazioni pubbliche, nell'ambito delle rispettive competenze, assumono come necessarie per assicurare la soddisfazione dei bisogni della collettività di riferimento, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale, ivi inclusi i servizi di interesse economico generale."

I servizi a domanda individuale

Accanto ai servizi pubblici vi è una particolare categoria di attività di utilità sociale che l'Amministrazione può decidere di attivare per la soddisfazione di determinati bisogni della comunità di riferimento: è il caso dei servizi pubblici a domanda individuale.

Il decreto del Ministro dell'Interno del 31 dicembre 1983, emanato ai sensi dell'art. 6 del decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55, definisce tali servizi come *“tutte quelle attività gestite direttamente dall'ente, poste in essere non per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale”*.

Si tratta, quindi, di servizi di utilità sociale che non sono obbligatori ma meramente facoltativi

L'elencazione di tali servizi è contenuta nel citato D.M. del 31 dicembre 1983 che fa rientrare nella già menzionata categoria le seguenti attività di utilità sociale:

- a) alberghi, (esclusi i dormitori pubblici), case di riposo e di ricovero;
- b) alberghi diurni e bagni pubblici;
- c) asili nido;
- d) convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli;
- e) colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali;
- f) corsi extra scolastici di insegnamento di arti e sport e altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti dalla legge;
- g) giardini zoologici e botanici;
- h) impianti sportivi: piscine, campi da tennis, di pattinaggio, impianti di risalita e simili;
- i) mattatoi pubblici;
- j) mense, comprese quelle ad uso scolastico;
- k) mercati e fiere attrezzati;
- l) parcheggi custoditi e parchimetri;
- m) spesa pubblica;
- n) servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili;
- o) spurgo di pozzi neri;
- p) teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli;
- q) trasporti di carni macellate;
- r) trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive;

- s) uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili.

D.Lgs. 201/22 - Oggetto

Partiamo dal D.Lgs. 175/2016 “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica” Per trovare una continuità nel testo che ci apprestiamo ad analizzare, ovvero il D.Lgs. 201/22.

Dopo la legge sul mercato e la concorrenza del 5 agosto 2022, il Governo delegato ha avviato i lavori per il nuovo testo sui servizi pubblici locali; è interessante richiamare un estratto contenuto all'interno della norma ovvero *“u) rafforzamento, attraverso la banca dati nazionale dei contratti pubblici (...) della trasparenza e della comprensibilità degli atti e dei dati concernenti la scelta del regime di gestione, ivi compreso l'affidamento in house, la regolazione negoziale del rapporto tramite contratti di servizio e il concreto andamento della gestione dei servizi pubblici locali dal punto di vista sia economico sia della qualità dei servizi e del rispetto degli obblighi di servizio pubblico.”*

Il decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 20, recante “Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica”, approvato dal Consiglio dei Ministri il 16 dicembre u.s. è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 304 del 30 dicembre 2022. Il provvedimento, entrato in vigore il 31 dicembre 2022, è attuativo della delega di cui all'articolo 8 della legge 5 agosto 2022, n. 118 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021).

L'intervento sui servizi pubblici locali, si ricorda, costituisce un elemento di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (milestone da attuare entro il 31 dicembre 2022).

Il D.Lgs. 201/22 ha per oggetto la disciplina generale di tutti i servizi di interesse economico generale prestati a livello locale, integrando le normative di settore e, in caso di contrasto, prevalendo su di esse, nel rispetto del diritto dell'Unione Europea. Questa frase introduce una gerarchia tra le norme in materia di servizi pubblici, ponendo il d.lgs. n. 201/2022 al vertice delle fonti in materia.

Con il Decreto si intendono stabilire i principi comuni, uniformi ed essenziali, in particolare i principi e le condizioni, anche economiche e finanziarie, per raggiungere e mantenere un alto livello di qualità, sicurezza e accessibilità, la parità di trattamento nell'accesso universale e i diritti dei cittadini e degli utenti.

L'intento è anche quello di tutelare e promuovere la concorrenza, la libertà di stabilimento e la libertà di prestazione dei servizi per gli operatori economici interessati alla gestione di servizi di

interesse economico generale di livello locale; oltre a quello di assicurare l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale e territoriale.

I servizi di interesse economico generale di livello locale rispondono alle esigenze delle comunità di riferimento e alla soddisfazione dei bisogni dei cittadini e degli utenti, nel rispetto dei principi di sussidiarietà e proporzionalità.

L'istituzione, la regolazione e la gestione dei servizi pubblici di interesse economico generale di livello locale rispondono a principi di concorrenza, sussidiarietà, anche orizzontale, efficienza nella gestione, efficacia nella soddisfazione dei bisogni dei cittadini, sviluppo sostenibile, produzione di servizi quantitativamente e qualitativamente adeguati, applicazione di tariffe orientate a costi efficienti, promozione di investimenti in innovazione tecnologica, proporzionalità e adeguatezza della durata, trasparenza sulle scelte compiute dalle amministrazioni e sui risultati delle gestioni.

Nell'organizzazione e nella erogazione dei servizi di interesse economico generale di livello locale è assicurata la centralità del cittadino e dell'utente, anche favorendo forme di partecipazione attiva.

Il provvedimento, nel merito, detta quindi una nuova disciplina quadro sui SPL a rilevanza economica agendo su:

- organizzazione delle funzioni (possibilità per le Regioni, di rivedere gli ATO per i servizi pubblici locali a rete);
- modalità di istituzione e organizzazione dei servizi (scelta di istituzione di un servizio pubblico locale consentita solo dopo verificata impossibilità di un regime di concorrenza nel mercato);
- forma di gestione (prevede gara, società miste, in house sopra soglia con specifiche motivazioni e, aziende speciali solo per servizi non a rete);
- modalità di affidamento (ricorso alla concessione di servizi piuttosto che all'appalto, ove possibile rispetto alle caratteristiche del servizio);
- rapporti tra enti affidanti e soggetti affidatari (affidamento proporzionato al recupero investimenti, per in house non a rete limite a 5 anni; struttura del contratto di servizio; tariffe che assicurano equilibrio riducendo i costi per la collettività e promozione e sostegno alla tutela utenti).

Il decreto dispone inoltre alcune specifiche per il TPL, l'idrico, le farmacie e per i rifiuti.

È invece esclusa l'applicazione del provvedimento al servizio di distribuzione del gas naturale.

D.Lgs. 201/22 - Definizioni

L'art. 1 riporta l'oggetto del D.Lgs. 201/22, ovvero la disciplina generale dei servizi di interesse economico generale prestati a livello locale.

Approfondiamo le principali definizioni fornite all'interno del D.Lgs. 201/22, nello specifico con l'art. 2:

- «enti locali»: gli enti di cui all'articolo 2, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, ovvero i comuni, le province, le città metropolitane, le comunità montane, le comunità isolate e le unioni di comuni;
- «enti competenti»: gli enti locali sopra richiamati, nonché gli altri soggetti competenti a regolare o organizzare i servizi di interesse economico generale di livello locale, ivi inclusi gli enti di governo degli ambiti o bacini di cui all'articolo 3-bis del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, e le forme associative tra enti locali previste dall'ordinamento;
- «servizi di interesse economico generale di livello locale» o «servizi pubblici locali di rilevanza economica»: i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale;
- «servizi di interesse economico generale di livello locale a rete» o «servizi pubblici locali a rete»: i servizi di interesse economico generale di livello locale che sono suscettibili di essere organizzati tramite reti strutturali o collegamenti funzionali necessari tra le sedi di produzione o di svolgimento della prestazione oggetto di servizio, sottoposti a regolazione ad opera di un'autorità indipendente;
- «diritto esclusivo»: il diritto, concesso da un'autorità competente mediante una disposizione legislativa, regolamentare o amministrativa, compatibilmente con la

disciplina dell'Unione europea, avente l'effetto di riservare a un unico operatore economico l'esercizio di un'attività in un ambito determinato;

- «diritto speciale»: il diritto, concesso da un'autorità competente mediante una disposizione legislativa, regolamentare o amministrativa, compatibilmente con la disciplina dell'Unione europea, avente l'effetto di riservare a due o più operatori economici l'esercizio di un'attività in un ambito determinato;
- «costi di riferimento»: indicatori di costo, che stimano le risorse necessarie alla gestione del servizio secondo criteri di efficienza, o costi benchmark;
- «tariffe»: i prezzi massimi unitari dei servizi al netto delle imposte;
- «costi efficienti»: costi di un'impresa media del settore gestita in modo efficiente ed adeguatamente dotata di mezzi e impianti per la prestazione del servizio.

D.Lgs. 148/11 – Ambiti territoriali

A tutela della concorrenza e dell'ambiente, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano organizzano lo svolgimento dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica definendo il perimetro degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei tali da consentire economie di scala e di differenziazione idonee a massimizzare l'efficienza del servizio e istituendo o designando gli enti di governo degli stessi.

La dimensione degli ambiti o bacini territoriali ottimali di norma deve essere non inferiore almeno a quella del territorio provinciale. Le regioni possono individuare specifici bacini territoriali di dimensione diversa da quella provinciale, motivando la scelta in base a criteri di differenziazione territoriale e socio-economica e in base a principi di proporzionalità, adeguatezza ed efficienza rispetto alle caratteristiche del servizio, anche su proposta dei comuni previa lettera di adesione dei sindaci interessati o delibera di un organismo associato e già costituito.

È fatta salva l'organizzazione di servizi pubblici locali di settore in ambiti o bacini territoriali ottimali già prevista in attuazione di specifiche direttive europee nonché ai sensi delle discipline di settore vigenti o, infine, delle disposizioni regionali che abbiano già avviato la costituzione di ambiti o bacini territoriali in coerenza con le previsioni indicate nel presente comma.

Le funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, compresi quelli appartenenti al settore dei rifiuti urbani, di scelta della forma di gestione, di determinazione delle tariffe all'utenza per quanto di competenza, di affidamento della gestione e relativo controllo

sono esercitate unicamente dagli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei istituiti o designati.

PRESENTAZIONE SERVIZI

Nel richiamo di quanto previsto dal D.Lgs. 201/22 il Comune ha effettuato una ricognizione dei servizi pubblici locali a rilevanza economica e ha evidenziato i seguenti:

Tipologia servizio	Modalità gestione
Impianti sportivi (6)	Terzi non a rete
Mensa scolastica	Terzi non a rete
Luci votive	Terzi non a rete
Trasporto scolastico	Terzi non a rete
Gestione dei rifiuti urbani	Società mista pubblico-privata a rete
Pre e post scuola	In house domanda individuale

Operando nel rispetto di quanto previsto dall'art. 30 del D.Lgs. 201/22, ovvero:

“1. I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Tale ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9. La ricognizione rileva altresì la misura del ricorso agli affidamenti di cui all'articolo 17, comma 3, ((secondo periodo, e)) all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti.

2. La ricognizione di cui al comma 1 è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione di cui al periodo precedente costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016.

3. In sede di prima applicazione, la ricognizione di cui al primo periodo è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto.”

Si procede con l'analisi dei singoli servizi e l'inserimento dello sviluppo di detto lavoro all'interno di questa relazione.

Impianti sportivi “piscina Via Busto Arsizio” – schema relazione – natura e descrizione del servizio pubblico locale

Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Si riporta di seguito la natura e la tipologia del servizio pubblico locale, fornendo altresì una sintetica descrizione delle caratteristiche tecniche ed economiche che lo caratterizzano rispetto alla comunità e territori serviti.

Gestione impianto sportivo

Contratto di servizio

Oggetto: affidamento in concessione del completamento e gestione del complesso natatorio di Busto Garolfo in Via Busto Arsizio.

Data di approvazione, durata – scadenza affidamento: la durata della concessione ha validità fino al 09/04/2035

Valore complessivo e su base annua del servizio affidato: sono previsti manutenzioni da effettuare nel periodo attuale di gestione 2015/2023 per euro 132.000,00 di cui già effettuati per 14.090,50, restano da eseguire lavori per 176.864,28 euro.

Criteri tariffari: Art. 36 lettera d) del contratto repertorio n. 44873 e s.m.i. della Convenzione che sottopone ad approvazione da parte della Giunta Comunale

Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti:

Gestione dell'impianto nel rispetto di quanto contrattualmente stabilito.

Contratto di servizio - nel caso di affidamento a società in house

Eventuale previsto impatto sulla finanza dell'Ente in relazione allo svolgimento del servizio (contributi, sovvenzioni, altro): non ricorre la fattispecie

Obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, con relativi indicatori e target: non ricorre la fattispecie

Sistema di monitoraggio - controllo

Struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio, e relative modalità, ovvero sistema di controlli sulle società non quotate ex art. 147-quater, Tuel (descrivere tipologia, struttura e consistenza).

È facoltà del Comune effettuare in qualsiasi momento, senza preavviso e con le modalità che riterrà opportune, controlli.

Impianti sportivi “piscina Via Busto Arsizio” – schema relazione – soggetto affidatario

Identificazione del soggetto affidatario

Per ciascun soggetto affidatario si procede con l'indicare i dati identificativi, l'oggetto sociale e altri elementi ritenuti utili ai fini della verifica.

ATI tra “Lombardia Nuovo s.s.d. a r.l.” e “Nuotatori milanesi società sportiva dilettantistica a r.l.”

Oggetto sociale:

la società, senza fini di lucro senza discriminazione di carattere politico, di religione o di razza, ha per oggetto:

- l'attività didattica per l'avvio, l'aggiornamento, il perfezionamento, lo sviluppo e la diffusione della pratica sportiva nel territorio dello stato italiano mediante l'organizzazione di corsi e centri di avviamento e/o specializzazione in diverse discipline sportive nonché attraverso la promozione di attività sportive a livello dilettantistico con particolare riferimento alle seguenti discipline: nuoto, tennis, calcio e calcetto e ginnastica in tutte le sue accezioni;
- la diffusione e lo sviluppo dell'attività motoria di carattere educativo, formativo sociale per tutte le esigenze e le fasce di utenza.

Per l'attuazione dell'oggetto sopra riportato e per la realizzazione degli scopi precisati nei commi precedenti, la società potrà:

- a) compiere ogni azione di carattere mobiliare, immobiliare e finanziario che fosse ritenuta utile, necessaria e pertinente, ed in particolare quelle relative alla costruzione, l'ampliamento, il miglioramento e la gestione di impianti sportivi, ivi compresa l'acquisizione delle relative aree, nonché l'acquisto di immobili da destinare ad attività sportive;
- b) promuovere e pubblicizzare la sua attività e la sua immagine utilizzando modelli, disegni ed emblemi direttamente o a mezzo terzi;
- c) istituire tutti i servizi idonei a rendere maggiormente confortevole l'esercizio dell'attività sportiva, anche mediante la somministrazione e distribuzione di cibi e bevande;
- d) assumere, in via non prevalente ed a scopo di stabile investimento e non di collocamento, interessenze, partecipazioni in altre imprese e/o società, richiedere fidi, contrarre mutui anche

ipotecari, compiere operazioni finanziarie passive, prestare avalli, fidejussioni ed altre garanzie anche reali a favore di terzi;

e) compiere in definitiva tutte le operazioni necessarie od utili al conseguimento degli scopi sociali o comunque attinenti ai medesimi.

non rientra nell'oggetto sociale il compimento dell'attività finanziaria, di intermediazione di valori mobiliari né l'attività di sollecitazione al pubblico risparmio; è esclusa, pertanto, anche l'assunzione di partecipazioni in società aventi per oggetto sociale tali attività, nonché tutte le attività previste dall'art. 4 comma 2 del d.l. 3 maggio 1991 n. 143 convertito nella legge 5 luglio 1991 n.197.

la società è riconosciuta ai fini sportivi dalle rispettive federazioni sportive nazionali su delega del consiglio nazionale del c.o.n.i. in forza dell'art. 29, comma 11, del d.p.r. n. 157 del 28 marzo 1986. si obbliga a mantenere le caratteristiche idonee al riconoscimento ai fini sportivi e ad apportare le modifiche al presente statuto che venissero imposte dalla legge o dal c.o.n.i. attraverso le sue federazioni sportive.

Identificazione del soggetto affidatario – nel caso di società partecipata

Tipologia di partecipazione (di controllo, di controllo analogo, di controllo analogo congiunto, partecipazione diretta/indiretta, società quotata); per le società in house precisare la scadenza dell'affidamento diretto: non sussiste la fattispecie

N. quote od azioni (e % capitale sociale) possedute dal Comune, loro valore nominale, costo di acquisizione (se differente), valore della partecipazione rispetto al patrimonio netto della società: non sussiste la fattispecie

N. amministratori e/o sindaci nominati dal Comune: non sussiste la fattispecie

Riconducibilità della società ad una delle categorie ex art. 4, commi 1-3, D.Lgs. n. 175/2016: non sussiste la fattispecie

Identificazione del soggetto affidatario - nel caso di affidamento a società in house providing

Benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi: non sussiste la fattispecie

La percentuale di attività svolta nei confronti dell'amministrazione affidante rispetto al totale dell'attività: non sussiste la fattispecie

Risultati economici di pertinenza dell'Ente nell'ultimo triennio: non sussiste la fattispecie

Entrate e spese, competenza e residui, dell'Ente, derivanti dall'attuazione del contratto e dall'erogazione del servizio (se diverse), nell'ultimo triennio: non sussiste la fattispecie

Impianti sportivi “piscina Via Busto Arsizio” – schema relazione – andamento economico

Andamento economico

Costo pro capite (per utente e/o cittadino) e complessivo, nell’ultimo triennio:

	2020	2021	2022
Costo pro capite	n.d.	n.d.	n.d.
Costo complessivo	n.d.	n.d.	n.d.

**Costi di competenza del servizio nell’ultimo triennio, con indicazione dei costi diretti ed indiretti;
ricavi di competenza dal servizio nell’ultimo triennio, con indicazione degli importi riscossi e dei
crediti maturati, con relativa annualità di formazione:**

Costi di competenza	2020	2021	2022
Costi diretti	n.d.	n.d.	n.d.
Costi indiretti	n.d.	n.d.	n.d.

Ricavi di competenza	2020	2021	2022
Importi riscossi	Canone abbattuto con delib. G.C 142/2020 Causa pandemia	€ 4.410,54	€ 4.410,54...
Crediti maturati	n.d.	n.d.	n.d.
Crediti maturati – annualità formazione	n.d.	n.d.	n.d.

Investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio, come da apposito piano degli investimenti compreso nel PEF, e relativi ammortamenti, nonché eventuali finanziamenti ottenuti per la loro realizzazione e costo del debito:

Investimenti effettuati	Ammortamenti	Finanziamenti ottenuti	Costo del debito
n.d.	n.d.	n.d.	n.d.

N. personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento, costo complessivo ed unitario; tariffazione, con indicazione della natura delle entrate per categorie di utenza e/o di servizio prestato:

N. personale addetto	Tipologia inquadramento	Costo complessivo	Costo unitario
n.d.	n.d.	n.d.	n.d.

Natura delle entrate: n.d.

Andamento economico - nel caso in cui sia stato definito il PEF

Valori raggiunti dagli elementi indicati nel piano economico-finanziario (PEF) del servizio, facendo riferimento: per i servizi pubblici locali non a rete, a quanto stabilito dall'Allegato 1 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy; per i servizi pubblici locali a rete, a quanto indicato nel PEF e/o nel contratto di servizio: non è stato definito alcun PEF.

Situazione relativa all'equilibrio economico: i principali indicatori che possono essere presi in considerazione sono, ad esempio, i seguenti: EBITDA - Earnings Before Interests Taxes Depreciation and Amortization; EBIT - Earnings Before Interests and Taxes; Utile ante imposte; Utile netto; Utili netti cumulati; ROI- Return On Investment; ROS - Return On Sale; ROE - Return On Equity; Incidenza dei costi generali o indiretti; DSCR - Debt Service Coverage Ratio: non è stato definito alcun PEF.

Situazione relativa all'equilibrio finanziario: è auspicabile al riguardo la costruzione ed il monitoraggio di un rendiconto finanziario prospettico o comunque di una adeguata misura del cash flow del servizio: non è stato definito alcun PEF.

Per la convenzione dell'impianto natatorio in vigore, il Concessionario versa un canone annuale di concessione; per l'anno 2020 a causa della pandemia il canone è stato abbattuto ai sensi della legge di riferimento per gli anni 2021 e 2022 la Lombardia Nuoto ha corrisposto il canone annuale di € 4.410,54 Iva compresa

Sono poste a carico del bilancio comunale delle spese e/o interventi di natura straordinaria

Impianti sportivi “piscina Via Busto Arsizio” – schema relazione – qualità del servizio

Qualità del servizio

Indicare:

- *i risultati raggiunti dagli indicatori in rapporto ai livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente;*
- *i risultati raggiunti dagli indicatori di qualità del servizio ritenuti significativi e non previsti contrattualmente, con i relativi benchmark;*

facendo riferimento:

- *per i servizi pubblici locali non a rete, agli indicatori di qualità contrattuale, qualità tecnica e qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico indicati dall’Allegato 2 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy;*
- *per i servizi pubblici locali a rete, agli standard stabiliti dalle autorità competenti per servizio e bacino di utenza.*

Per ciascun servizio devono essere individuate diverse dimensioni della qualità (tra cui tempestività, accessibilità, trasparenza ed efficacia) e relativi indicatori, raffrontando il risultato previsto ovvero standard ovvero derivante da benchmark riconosciuti, con il risultato ottenuto.

Indicare altresì le risultanze di indagini di soddisfazione dell’utenza, del trattamento delle segnalazioni dell’utenza, ovvero derivanti dall’attuazione di previste forme di consultazione dell’utenza.

Impianti sportivi “piscina Via Busto Arsizio” – schema relazione – obblighi contrattuali

Obblighi contrattuali

Obblighi previsti nel contratto di servizio
Copertura assicurativa
Espletamento dei lavori
Sviluppo manutenzioni ordinarie

Impianti sportivi “piscina Via Correggio” – schema relazione – natura e descrizione del servizio pubblico locale

Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Si riporta di seguito la natura e la tipologia del servizio pubblico locale, fornendo altresì una sintetica descrizione delle caratteristiche tecniche ed economiche che lo caratterizzano rispetto alla comunità e territori serviti.

Gestione impianto sportivo

Contratto di servizio

Oggetto: affidamento in concessione del completamento e gestione del complesso natatorio di Via Correggio.

Data di approvazione, durata – scadenza affidamento: la durata della concessione ha validità fino al 30/06/2035

Valore complessivo e su base annua del servizio affidato: Valore della concessione € 960.000,00 diviso 6 anni Valore Annuo:160.000,00-

Criteri tariffari: Art. 18 del Capitolato di Concessione del servizio Corsi di Nuoto e riabilitazione in acqua

Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti:

Nell'esecuzione del contratto la concessionaria si impegna ad adempiere anche alle seguenti obbligazioni accessorie:

- a far rispettare ai dipendenti assegnati all'esecuzione del contratto, gli obblighi e le prescrizioni a proprio carico disposti dal DPR 16/04/2013 n. 62 dal Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del DLgs 30/03/2001 n. 165 e dal Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Busto Garolfo approvato con deliberazione di GC n. 158 del 23/12/2013, visionabile e scaricabile dal sito istituzionale del Comune;

- a comunicare tempestivamente alla Prefettura ed al Comune i tentativi di concussione da parte di dipendenti o amministratori pubblici in qualsiasi modo manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa;
- a non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque a non conferire incarichi ad ex dipendenti pubblici che, per conto della pa dalla quale dipendevano, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali nei confronti dell'aggiudicatario per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di impiego.

Contratto di servizio - nel caso di affidamento a società in house

Eventuale previsto impatto sulla finanza dell'Ente in relazione allo svolgimento del servizio (contributi, sovvenzioni, altro): non ricorre la fattispecie

Obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, con relativi indicatori e target: non ricorre la fattispecie

Sistema di monitoraggio - controllo

Struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio, e relative modalità, ovvero sistema di controlli sulle società non quotate ex art. 147-quater, Tuel (descrivere tipologia, struttura e consistenza).

È facoltà del Comune effettuare in qualsiasi momento, senza preavviso e con le modalità che riterrà opportune, controlli.

Impianti sportivi “piscina Via Correggio” – schema relazione – soggetto affidatario

Identificazione del soggetto affidatario

Per ciascun soggetto affidatario si procede con l'indicare i dati identificativi, l'oggetto sociale e altri elementi ritenuti utili ai fini della verifica.

LOMBARDIA NUOTO SSD A R.L. con sede in Monza (MB) – Via Passerini n. 13, codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Milano Monza Brianza Lodi: 02422390969, numero di REA: MB – 1452961

Oggetto sociale:

la societa', senza fini di lucro senza discriminazione di carattere politico, di religione o di razza, ha per oggetto:

- l'attivita' didattica per l'avvio, l'aggiornamento, il perfezionamento, lo sviluppo e la diffusione della pratica sportiva nel territorio dello stato italiano mediante l'organizzazione di corsi e centri di avviamento e/o specializzazione in diverse discipline sportive nonche' attraverso la promozione di attivita' sportive a livello dilettantistico con particolare riferimento alle seguenti discipline: nuoto, tennis, calcio e calcetto e ginnastica in tutte le sue accezioni;
- la diffusione e lo sviluppo dell'attivita' motoria di carattere educativo, formativo sociale per tutte le esigenze e le fasce di utenza.

Per l'attuazione dell'oggetto sopra riportato e per la realizzazione degli scopi precisati nei commi precedenti, la societa' potra':

- a) compiere ogni azione di carattere mobiliare, immobiliare e finanziario che fosse ritenuta utile, necessaria e pertinente, ed in particolare quelle relative alla costruzione, l'ampliamento, il miglioramento e la gestione di impianti sportivi, ivi compresa l'acquisizione delle relative aree, nonche' l'acquisto di immobili da destinare ad attivita' sportive;
- b) promuovere e pubblicizzare la sua attivita' e la sua immagine utilizzando modelli, disegni ed emblemi direttamente o a mezzo terzi;
- c) istituire tutti i servizi idonei a rendere maggiormente confortevole l'esercizio dell'attivita' sportiva, anche mediante la somministrazione e distribuzione di cibi e bevande;

d) assumere, in via non prevalente ed a scopo di stabile investimento e non di collocamento, interessenze, partecipazioni in altre imprese e/o società, richiedere fidi, contrarre mutui anche ipotecari, compiere operazioni finanziarie passive, prestare avalli, fidejussioni ed altre garanzie anche reali a favore di terzi;

e) compiere in definitiva tutte le operazioni necessarie od utili al conseguimento degli scopi sociali o comunque attinenti ai medesimi.

non rientra nell'oggetto sociale il compimento dell'attività finanziaria, di intermediazione di valori mobiliari né l'attività di sollecitazione al pubblico risparmio; è esclusa, pertanto, anche l'assunzione di partecipazioni in società aventi per oggetto sociale tali attività, nonché tutte le attività previste dall'art. 4 comma 2 del d.l. 3 maggio 1991 n. 143 convertito nella legge 5 luglio 1991 n.197.

la società è riconosciuta ai fini sportivi dalle rispettive federazioni sportive nazionali su delega del consiglio nazionale del c.o.n.i. in forza dell'art. 29, comma 11, del d.p.r. n. 157 del 28 marzo 1986. si obbliga a mantenere le caratteristiche idonee al riconoscimento ai fini sportivi e ad apportare le modifiche al presente statuto che venissero imposte dalla legge o dal c.o.n.i. attraverso le sue federazioni sportive.

Identificazione del soggetto affidatario – nel caso di società partecipata

Tipologia di partecipazione (di controllo, di controllo analogo, di controllo analogo congiunto, partecipazione diretta/indiretta, società quotata); per le società in house precisare la scadenza dell'affidamento diretto: non sussiste la fattispecie

N. quote od azioni (e % capitale sociale) possedute dal Comune, loro valore nominale, costo di acquisizione (se differente), valore della partecipazione rispetto al patrimonio netto della società: non sussiste la fattispecie

N. amministratori e/o sindaci nominati dal Comune: non sussiste la fattispecie

Riconducibilità della società ad una delle categorie ex art. 4, commi 1-3, D.Lgs. n. 175/2016: non sussiste la fattispecie

Identificazione del soggetto affidatario - nel caso di affidamento a società in house providing

Benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché

agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi: non sussiste la fattispecie

La percentuale di attività svolta nei confronti dell'amministrazione affidante rispetto al totale dell'attività: non sussiste la fattispecie

Risultati economici di pertinenza dell'Ente nell'ultimo triennio: non sussiste la fattispecie

Entrate e spese, competenza e residui, dell'Ente, derivanti dall'attuazione del contratto e dall'erogazione del servizio (se diverse), nell'ultimo triennio: non sussiste la fattispecie

Impianti sportivi “piscina Via Correggio” – schema relazione – andamento economico

Andamento economico

Costo pro capite (per utente e/o cittadino) e complessivo, nell’ultimo triennio:

	2020	2021	2022
Costo pro capite	n.d.	n.d.	n.d.
Costo complessivo	n.d.	n.d.	n.d.

**Costi di competenza del servizio nell’ultimo triennio, con indicazione dei costi diretti ed indiretti;
ricavi di competenza dal servizio nell’ultimo triennio, con indicazione degli importi riscossi e dei
crediti maturati, con relativa annualità di formazione:**

Costi di competenza	2020	2021	2022
Costi diretti	n.d.	n.d.	n.d.
Costi indiretti	n.d.	n.d.	n.d.

Ricavi di competenza	2020	2021	2022
Importi riscossi	Canone abbattuto con del. G.C. 142/2020	€ 4.209,00	€ 4.288,97
Crediti maturati	n.d.	n.d.	n.d.
Crediti maturati – annualità formazione	n.d.	n.d.	n.d.

**Investimenti effettuati in relazione all’erogazione del servizio, come da apposito piano degli
investimenti compreso nel PEF, e relativi ammortamenti, nonché eventuali finanziamenti
ottenuti per la loro realizzazione e costo del debito:**

Investimenti effettuati	Ammortamenti	Finanziamenti ottenuti	Costo del debito
n.d.	n.d.	n.d.	n.d.

N. personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento, costo complessivo ed unitario; tariffazione, con indicazione della natura delle entrate per categorie di utenza e/o di servizio prestato:

N. personale addetto	Tipologia inquadramento	Costo complessivo	Costo unitario
n.d.	n.d.	n.d.	n.d.

Natura delle entrate: n.d.

Andamento economico - nel caso in cui sia stato definito il PEF

Valori raggiunti dagli elementi indicati nel piano economico-finanziario (PEF) del servizio, facendo riferimento: per i servizi pubblici locali non a rete, a quanto stabilito dall'Allegato 1 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy; per i servizi pubblici locali a rete, a quanto indicato nel PEF e/o nel contratto di servizio: non è stato definito alcun PEF.

Situazione relativa all'equilibrio economico: i principali indicatori che possono essere presi in considerazione sono, ad esempio, i seguenti: EBITDA - Earnings Before Interests Taxes Depreciation and Amortization; EBIT - Earnings Before Interests and Taxes; Utile ante imposte; Utile netto; Utili netti cumulati; ROI- Return On Investment; ROS - Return On Sale; ROE - Return On Equity; Incidenza dei costi generali o indiretti; DSCR - Debt Service Coverage Ratio: non è stato definito alcun PEF.

Situazione relativa all'equilibrio finanziario: è auspicabile al riguardo la costruzione ed il monitoraggio di un rendiconto finanziario prospettico o comunque di una adeguata misura del cash flow del servizio: non è stato definito alcun PEF.

Estensione contratto fino al 30/06/2035 contratto rep. 3980 del 18/04/2023

-

Tariffe :art. 18 del capitolato definite dal concessionario

Sono poste a carico del bilancio comunale delle spese e/o interventi di natura straordinaria

Impianti sportivi “piscina Via Correggio” – schema relazione – qualità del servizio

Qualità del servizio

Indicare:

- *i risultati raggiunti dagli indicatori in rapporto ai livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente;*
- *i risultati raggiunti dagli indicatori di qualità del servizio ritenuti significativi e non previsti contrattualmente, con i relativi benchmark;*

facendo riferimento:

- *per i servizi pubblici locali non a rete, agli indicatori di qualità contrattuale, qualità tecnica e qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico indicati dall’Allegato 2 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy;*
- *per i servizi pubblici locali a rete, agli standard stabiliti dalle autorità competenti per servizio e bacino di utenza.*

Per ciascun servizio devono essere individuate diverse dimensioni della qualità (tra cui tempestività, accessibilità, trasparenza ed efficacia) e relativi indicatori, raffrontando il risultato previsto ovvero standard ovvero derivante da benchmark riconosciuti, con il risultato ottenuto.

Indicare altresì le risultanze di indagini di soddisfazione dell’utenza, del trattamento delle segnalazioni dell’utenza, ovvero derivanti dall’attuazione di previste forme di consultazione dell’utenza.

n.d.

Impianti sportivi “piscina Via Correggio” – schema relazione – obblighi contrattuali

Obblighi contrattuali

Obblighi previsti nel contratto di servizio	Raggiungimento
Copertura assicurativa	RC n. 187888931 Unipol Sai
Sviluppo manutenzioni ordinarie	

Impianti sportivi “Bocciofila” – schema relazione – natura e descrizione del servizio pubblico locale

Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Si riporta di seguito la natura e la tipologia del servizio pubblico locale, fornendo altresì una sintetica descrizione delle caratteristiche tecniche ed economiche che lo caratterizzano rispetto alla comunità e territori serviti.

Gestione impianto sportivo

Contratto di servizio

Oggetto:

organizzare e gestire attività ed iniziative volte alla pratica del gioco delle bocce

Data di approvazione, durata – scadenza affidamento: la durata della concessione ha validità fino al 31/12/2024 - delibera di G.C. n. 135 del 16/11/2021

Valore complessivo e su base annua del servizio affidato:

Criteri tariffari: stabiliti annualmente dalla concessionaria -

Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti:

Custodire il bene affidato e sviluppare corsi per il gioco delle bocce.

Contratto di servizio - nel caso di affidamento a società in house

Eventuale previsto impatto sulla finanza dell'Ente in relazione allo svolgimento del servizio (contributi, sovvenzioni, altro): non ricorre la fattispecie

Obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, con relativi indicatori e target: non ricorre la fattispecie

Sistema di monitoraggio - controllo

Struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio, e relative modalità, ovvero sistema di controlli sulle società non quotate ex art. 147-quater, Tuel (descrivere tipologia, struttura e consistenza).

È facoltà del Comune effettuare in qualsiasi momento, senza preavviso e con le modalità che riterrà opportune, controlli.

Impianti sportivi “Bocciofila” – schema relazione – soggetto affidatario

Identificazione del soggetto affidatario

Per ciascun soggetto affidatario si procede con l'indicare i dati identificativi, l'oggetto sociale e altri elementi ritenuti utili ai fini della verifica.

Bocciofila G.B. Bustese asd

Oggetto sociale: Associazione Sportiva Dilettantistica promuove il gioco delle bocce – Iscrizione FIB n. RMI020005 – CONI n. 111583

Identificazione del soggetto affidatario – nel caso di società partecipata

Tipologia di partecipazione (di controllo, di controllo analogo, di controllo analogo congiunto, partecipazione diretta/indiretta, società quotata); per le società in house precisare la scadenza dell'affidamento diretto: non sussiste la fattispecie

N. quote od azioni (e % capitale sociale) possedute dal Comune, loro valore nominale, costo di acquisizione (se differente), valore della partecipazione rispetto al patrimonio netto della società: non sussiste la fattispecie

N. amministratori e/o sindaci nominati dal Comune: non sussiste la fattispecie

Riconducibilità della società ad una delle categorie ex art. 4, commi 1-3, D.Lgs. n. 175/2016: non sussiste la fattispecie

Identificazione del soggetto affidatario - nel caso di affidamento a società in house providing

Benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi: non sussiste la fattispecie

La percentuale di attività svolta nei confronti dell'amministrazione affidante rispetto al totale dell'attività: non sussiste la fattispecie

Risultati economici di pertinenza dell'Ente nell'ultimo triennio: non sussiste la fattispecie

Entrate e spese, competenza e residui, dell'Ente, derivanti dall'attuazione del contratto e dall'erogazione del servizio (se diverse), nell'ultimo triennio: non sussiste la fattispecie

Impianti sportivi “Bocciofila” – schema relazione – andamento economico

Andamento economico

Costo pro capite (per utente e/o cittadino) e complessivo, nell’ultimo triennio:

	2020	2021	2022
Costo pro capite	n.d.	n.d.	n.d.
Costo complessivo	n.d.	n.d.	n.d.

Costi di competenza del servizio nell’ultimo triennio, con indicazione dei costi diretti ed indiretti; ricavi di competenza dal servizio nell’ultimo triennio, con indicazione degli importi riscossi e dei crediti maturati, con relativa annualità di formazione:

Costi di competenza	2020	2021	2022
Costi diretti	n.d.	n.d.	n.d.
Costi indiretti	n.d.	n.d.	n.d.

Ricavi di competenza	2020	2021	2022
Importi riscossi	n.d.	€ 3.073,00	€ 6.665,05
Crediti maturati	n.d.	n.d.	n.d.
Crediti maturati – annualità formazione	n.d.	n.d.	n.d.

Investimenti effettuati in relazione all’erogazione del servizio, come da apposito piano degli investimenti compreso nel PEF, e relativi ammortamenti, nonché eventuali finanziamenti ottenuti per la loro realizzazione e costo del debito:

Investimenti effettuati	Ammortamenti	Finanziamenti ottenuti	Costo del debito
n.d.	n.d.	n.d.	n.d.

N. personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento, costo complessivo ed unitario; tariffazione, con indicazione della natura delle entrate per categorie di utenza e/o di servizio prestato:

N. personale addetto	Tipologia inquadramento	Costo complessivo	Costo unitario
n.d.	n.d.	n.d.	n.d.

Natura delle entrate: n.d.

Andamento economico - nel caso in cui sia stato definito il PEF

Valori raggiunti dagli elementi indicati nel piano economico-finanziario (PEF) del servizio, facendo riferimento: per i servizi pubblici locali non a rete, a quanto stabilito dall'Allegato 1 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy; per i servizi pubblici locali a rete, a quanto indicato nel PEF e/o nel contratto di servizio: non è stato definito alcun PEF.

Situazione relativa all'equilibrio economico: i principali indicatori che possono essere presi in considerazione sono, ad esempio, i seguenti: EBITDA - Earnings Before Interests Taxes Depreciation and Amortization; EBIT - Earnings Before Interests and Taxes; Utile ante imposte; Utile netto; Utili netti cumulati; ROI- Return On Investment; ROS - Return On Sale; ROE - Return On Equity; Incidenza dei costi generali o indiretti; DSCR - Debt Service Coverage Ratio: non è stato definito alcun PEF.

Situazione relativa all'equilibrio finanziario: è auspicabile al riguardo la costruzione ed il monitoraggio di un rendiconto finanziario prospettico o comunque di una adeguata misura del cash flow del servizio: non è stato definito alcun PEF.

La convenzione sottoscritta in forma di scrittura privata con l'ASD Bocciofila G.B. Bustese approvata con del. C.C. n. 20 del 30/03/2017 per il periodo dal 1/04/2017 al 31/08/2022 è stata estesa fino al 31/12/2024 con delibera di G.C. n. 135 del 16/11/2021 ai sensi della normativa .

Ai sensi del Regolamento per la disciplina dell'uso dei beni immobili di proprietà Comunale del- C.C. n. 37/2008 e s.m.i.

il canone è abbattuto 100% - l'ASD rimborsa le Utenze abbattute del 70%

Sono poste a carico del bilancio comunale delle spese e/o interventi di natura straordinaria

Impianti sportivi “Bocciofila” – schema relazione – qualità del servizio

Qualità del servizio

Indicare:

- *i risultati raggiunti dagli indicatori in rapporto ai livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente;*
- *i risultati raggiunti dagli indicatori di qualità del servizio ritenuti significativi e non previsti contrattualmente, con i relativi benchmark;*

facendo riferimento:

- *per i servizi pubblici locali non a rete, agli indicatori di qualità contrattuale, qualità tecnica e qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico indicati dall’Allegato 2 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy;*
- *per i servizi pubblici locali a rete, agli standard stabiliti dalle autorità competenti per servizio e bacino di utenza.*

Per ciascun servizio devono essere individuate diverse dimensioni della qualità (tra cui tempestività, accessibilità, trasparenza ed efficacia) e relativi indicatori, raffrontando il risultato previsto ovvero standard ovvero derivante da benchmark riconosciuti, con il risultato ottenuto.

Indicare altresì le risultanze di indagini di soddisfazione dell’utenza, del trattamento delle segnalazioni dell’utenza, ovvero derivanti dall’attuazione di previste forme di consultazione dell’utenza.

n.d.

Impianti sportivi “Bocciofila” – schema relazione – obblighi contrattuali

Obblighi contrattuali

Obblighi previsti nel contratto di servizio	Raggiungimento
Copertura assicurativa	Polizza RC + Incendio
Sviluppo manutenzioni ordinarie	
Disponibilità della struttura per le scuole	

Centro sportivo comunale “Roberto Battaglia” – schema relazione – natura e descrizione del servizio pubblico locale

Dall'analisi della scrittura privata emerge come sia riconosciuta la funzione sociale del Concessionario.

Infatti all'art. 3 si legge:

“In considerazione della funzione sociale svolta dal Concessionario e dell'impegno del medesimo al contenimento dei costi di accesso alla pratica sportiva del gioco del calcio, l'Amministrazione comunale interviene a sostegno dell'attività dell'Associazione attraverso la concessione di un contributo annuo pari a € 22.000,00= a partire dal 2016 per tutta la durata della convenzione. Tale quota verrà versata in quattro quote trimestrali...”

Non si procede con la schedulazione ai fini del D.Lgs. 201/22

Ai sensi del Regolamento per la disciplina dell'uso dei beni immobili di proprietà Comunale del C.C. n. 37/2008 e s.m.i. – Canone Abbattuto 100% e utenze abbattute del 70%.

L'ASD rimborsa il 30% .

Entrate per Utenze: Anno 2021 € 12.040,00- e Anno 2022 € 19.093,50-

Sono poste a carico del bilancio comunale delle spese e/o interventi di natura straordinaria

Impianti sportivi “Tennis” – schema relazione – natura e descrizione del servizio pubblico locale

Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Si riporta di seguito la natura e la tipologia del servizio pubblico locale, fornendo altresì una sintetica descrizione delle caratteristiche tecniche ed economiche che lo caratterizzano rispetto alla comunità e territori serviti.

Gestione impianto sportivo

Contratto di servizio

Oggetto:

L'Associazione si impegna a svolgere a favore della popolazione di Busto Garolfo la promozione dello sport del tennis secondo il seguente piano di attività:

A) Scuola Tennis e Agonismo

- corsi per bambini dai quattro ai sette anni come approccio ludico all'attività del tennis;
- scuola di addestramento tennis – SAT- per bambini /ragazzi dagli otto ai diciotto anni, percorso tecnico finalizzato alla completa conoscenza del tennis;
- scuola tennis agonistica per atleti del settore agonistico dai nove ai diciannove anni;

Per tali attività l'Associazione non potrà chiedere agli utenti alcun corrispettivo, salvo quello a titolo

di rimborso spese (quota d'iscrizione).

B) Pratica Amatoriale

- tennis amatoriale giovanile
- tennis amatoriale adulti
- tennis Terza età

Per tali attività l'Associazione propone le tariffe che saranno sottoposte all'approvazione dell'Amministrazione comunale.

Tutte le attività dovranno essere offerte prioritariamente agli abitanti del Comune di Busto Garolfo e, nei limiti numerici consentiti dalla natura dell'attività da praticare, dovranno essere ammessi tutti

coloro che ne facciano richiesta e risultino idonei senza discriminazione di alcun genere.

C) Progetti aggregazione sociale

L'Associazione si impegna altresì a realizzare i progetti indicati e che si sviluppino nelle seguenti macro-aree: "Salute e Benessere" (es. incontri su alimentazione e sport, Spazio Yoga), "Attività ricreative " (es. Campi Estivi per bambini, iniziative su musica e teatro, gite e partecipazione a Notte Bianca e Festa dello Sport) e "Attività sociali" (es. tariffe agevolate e gratuità per situazioni di svantaggio socio-economico, opportunità di inserimento lavorativo per giovani studenti o disoccupati, sostegno a progetti benefici, gemellaggi ed educazione ambientale).

Per consentire le predette iniziative sportive, il Comune di Busto Garolfo concede in uso all'Associazione Sportiva Dilettantistica Tennis Busto Garolfo l'impianto sportivo comunale di via Correggio n. 92.

Data di approvazione, durata – scadenza affidamento: la durata della concessione è di 20 (venti) anni a partire dal 01/03/2018

Valore complessivo e su base annua del servizio affidato:

Per effetto della concessione d'uso oggetto della presente convenzione, l'Associazione si obbliga a riqualificare l'impianto secondo le modalità previste dal progetto preliminare e dal piano di fattibilità economico-finanziaria, entrambi i documenti approvati con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 30.03.2017 e già consegnati agli uffici comunali come confermato dallo stesso Comune.

Per la realizzabilità dell'intervento di riqualificazione, l'Associazione si obbliga:

- a) a presentare al Comune per la sua approvazione il progetto definitivo/esecutivo dei lavori entro 90 giorni dalla data odierna;
- b) ad eseguire i lavori in conformità al progetto esecutivo approvato dal Comune ed in conformità a quanto previsto dal D. Lgs. 50/2016;
- c) a non utilizzare le parti dell'impianto oggetto della riqualificazione fino a quando il Comune non ha approvato il collaudo dei lavori che sarà effettuato da un incaricato del Comune a spese dell'Associazione;
- d) a realizzare tutti i lavori previsti dal progetto preliminare allegato, a sua cura e spese, essendo consapevole che le migliorie apportate all'impianto resteranno di proprietà del Comune e che

nulla pretenderà dallo stesso Comune a titolo di rimborsi o risarcimento per il compimento di tali migliorie;

A garanzia della corretta esecuzione degli interventi è stata depositata fidejussione bancaria/assicurativa n. 2017/13/6367328 rilasciata in data 28.06.2017(all.3) emessa a favore del Comune di Busto Garolfo da Italiana Assicurazioni S.p.a. dell'importo di € 9.880,00 pari al 10% dell'importo dei lavori di cui sopra. Il relativo svincolo rimane subordinato all'approvazione.

Criteri tariffari: stabiliti annualmente dalla concessionaria

Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti:

Sono a carico dell'Associazione:

- il montaggio delle strutture attualmente esistenti (pallone pressostatico ed unità riscaldante) in
- sito indicato dall'Amministrazione comunale entro il termine che sarà indicato dall'Amministrazione stessa;
- la pulizia, custodia e manutenzione ordinaria degli impianti (campi da tennis ed edificio servizi), ivi compresa l'acquisizione dei materiali necessari al loro espletamento, salvo la sostituzione dei corpi illuminanti e dei fari dei campi che rimane a carico dell'Amministrazione Comunale;
- il taglio dell'erba, la manutenzione e pulizia dell'area a verde annessa e dei viali d'accesso.

L'Associazione provvederà, a sua totale cura e spese, a dotarsi del personale necessario per l'espletamento dell'attività di manutenzione e gestione dell'impianto, alle condizioni previste dalla presente Convenzione, nel rispetto delle vigenti disposizioni di Legge, ovvero, nel caso di lavoratori dipendenti, all'applicazione di condizioni normative e retributive non inferiori a quelli risultanti dai C.C.N.L.

Il Comune è comunque esonerato da ogni responsabilità connessa all'attività del personale dell'Associazione e nessun rapporto di lavoro subordinato potrà costituirsi tra il Comune e gli operatori dell'Associazione.

L'Associazione ha l'obbligo di rispettare e fare rispettare la normativa nazionale ed i regolamenti in materia di sicurezza e prevenzione incendi per l'uso degli immobili.

Contratto di servizio - nel caso di affidamento a società in house

Eventuale previsto impatto sulla finanza dell'Ente in relazione allo svolgimento del servizio (contributi, sovvenzioni, altro): non ricorre la fattispecie

Obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, con relativi indicatori e target: non ricorre la fattispecie

Sistema di monitoraggio - controllo

Struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio, e relative modalità, ovvero sistema di controlli sulle società non quotate ex art. 147-quater, Tuel (descrivere tipologia, struttura e consistenza).

Il Comune può controllare, in qualsiasi momento, alla presenza di almeno un Responsabile dell'Associazione, lo stato delle strutture di cui all'art. 1, al fine di accertare il rispetto delle presenti disposizioni.

L'Associazione ha l'obbligo di presentare annualmente, all'inizio della stagione sportiva, il piano articolato delle attività oggetto di convenzione specificando il numero degli iscritti distinto tra residenti a Busto Garolfo e non residenti, nonché il rendiconto economico dell'anno precedente corredato dalla relazione sull'attività svolta, con specifico riferimento all'utilizzo dell'impianto ed al piano delle attività.

Le parti si impegnano ad organizzare un incontro annuale, presso la struttura sportiva, con la presenza dei referenti tecnici e politici degli uffici Sport e Lavori Pubblici.

L'Associazione si impegna a comunicare al Comune ogni modifica statutaria, nonché a comunicare all'Amministrazione Comunale ogni eventuale variazione progettuale, dandone motivazione espressa.

L'Associazione si impegna a partecipare attivamente alla Consulta dello Sport, condividendone i principi ispiratori in un'ottica di collaborazione con il Comune e con tutte le associazioni sportive del territorio.

Impianti sportivi “Tennis” – schema relazione – soggetto affidatario

Identificazione del soggetto affidatario

Per ciascun soggetto affidatario si procede con l'indicare i dati identificativi, l'oggetto sociale e altri elementi ritenuti utili ai fini della verifica.

Associazione Sportiva Dilettantistica Tennis Busto Garolfo (A.S.D.T.B.G.) (Associazione Sportiva Dilettantistica Tennis Busto Garolfo), di seguito denominata per brevità “associazione” con sede legale in Busto Garolfo, Via Correggio n. 92 , cod. fisc n. 92018980158

Oggetto sociale: ASD – Associazione Sportiva Dilettantistica promozione dell'attività Sportiva del Tennis – Affiliata al FIT n. 03110194

Identificazione del soggetto affidatario – nel caso di società partecipata

Tipologia di partecipazione (di controllo, di controllo analogo, di controllo analogo congiunto, partecipazione diretta/indiretta, società quotata); per le società in house precisare la scadenza dell'affidamento diretto: non sussiste la fattispecie

N. quote od azioni (e % capitale sociale) possedute dal Comune, loro valore nominale, costo di acquisizione (se differente), valore della partecipazione rispetto al patrimonio netto della società: non sussiste la fattispecie

N. amministratori e/o sindaci nominati dal Comune: non sussiste la fattispecie

Riconducibilità della società ad una delle categorie ex art. 4, commi 1-3, D.Lgs. n. 175/2016: non sussiste la fattispecie

Identificazione del soggetto affidatario - nel caso di affidamento a società in house providing

Benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi: non sussiste la fattispecie

La percentuale di attività svolta nei confronti dell'amministrazione affidante rispetto al totale dell'attività: non sussiste la fattispecie

Risultati economici di pertinenza dell'Ente nell'ultimo triennio: non sussiste la fattispecie

Entrate e spese, competenza e residui, dell'Ente, derivanti dall'attuazione del contratto e dall'erogazione del servizio (se diverse), nell'ultimo triennio: non sussiste la fattispecie

Impianti sportivi “Tennis” – schema relazione – andamento economico

Andamento economico

Costo pro capite (per utente e/o cittadino) e complessivo, nell’ultimo triennio:

	2020	2021	2022
Costo pro capite	n.d.	n.d.	n.d.
Costo complessivo	n.d.	n.d.	n.d.

Costi di competenza del servizio nell’ultimo triennio, con indicazione dei costi diretti ed indiretti; ricavi di competenza dal servizio nell’ultimo triennio, con indicazione degli importi riscossi e dei crediti maturati, con relativa annualità di formazione:

Costi di competenza	2020	2021	2022
Costi diretti	n.d.	n.d.	n.d.
Costi indiretti	n.d.	n.d.	n.d.

Ricavi di competenza	2020	2021	2022
Importi riscossi	n.d.	n.d.	n.d.
Crediti maturati	n.d.	n.d.	n.d.
Crediti maturati – annualità formazione	n.d.	n.d.	n.d.

Investimenti effettuati in relazione all’erogazione del servizio, come da apposito piano degli investimenti compreso nel PEF, e relativi ammortamenti, nonché eventuali finanziamenti ottenuti per la loro realizzazione e costo del debito:

Investimenti effettuati	Ammortamenti	Finanziamenti ottenuti	Costo del debito
n.d.	n.d.	n.d.	n.d.

N. personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento, costo complessivo ed unitario; tariffazione, con indicazione della natura delle entrate per categorie di utenza e/o di servizio prestato:

N. personale addetto	Tipologia inquadramento	Costo complessivo	Costo unitario
n.d.	n.d.	n.d.	n.d.

Natura delle entrate: n.d.

Andamento economico - nel caso in cui sia stato definito il PEF

Valori raggiunti dagli elementi indicati nel piano economico-finanziario (PEF) del servizio, facendo riferimento: per i servizi pubblici locali non a rete, a quanto stabilito dall'Allegato 1 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy; per i servizi pubblici locali a rete, a quanto indicato nel PEF e/o nel contratto di servizio: non è stato definito alcun PEF.

Situazione relativa all'equilibrio economico: i principali indicatori che possono essere presi in considerazione sono, ad esempio, i seguenti: EBITDA - Earnings Before Interests Taxes Depreciation and Amortization; EBIT - Earnings Before Interests and Taxes; Utile ante imposte; Utile netto; Utili netti cumulati; ROI- Return On Investment; ROS - Return On Sale; ROE - Return On Equity; Incidenza dei costi generali o indiretti; DSCR - Debt Service Coverage Ratio: non è stato definito alcun PEF.

Situazione relativa all'equilibrio finanziario: è auspicabile al riguardo la costruzione ed il monitoraggio di un rendiconto finanziario prospettico o comunque di una adeguata misura del cash flow del servizio: non è stato definito alcun PEF.

Impianti sportivi “Tennis” – schema relazione – qualità del servizio

Qualità del servizio

Indicare:

- *i risultati raggiunti dagli indicatori in rapporto ai livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente;*
- *i risultati raggiunti dagli indicatori di qualità del servizio ritenuti significativi e non previsti contrattualmente, con i relativi benchmark;*

facendo riferimento:

- *per i servizi pubblici locali non a rete, agli indicatori di qualità contrattuale, qualità tecnica e qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico indicati dall’Allegato 2 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy;*
- *per i servizi pubblici locali a rete, agli standard stabiliti dalle autorità competenti per servizio e bacino di utenza.*

Per ciascun servizio devono essere individuate diverse dimensioni della qualità (tra cui tempestività, accessibilità, trasparenza ed efficacia) e relativi indicatori, raffrontando il risultato previsto ovvero standard ovvero derivante da benchmark riconosciuti, con il risultato ottenuto.

Indicare altresì le risultanze di indagini di soddisfazione dell’utenza, del trattamento delle segnalazioni dell’utenza, ovvero derivanti dall’attuazione di previste forme di consultazione dell’utenza.

n.d.

Impianti sportivi “Tennis” – schema relazione – obblighi contrattuali

Obblighi contrattuali

L'associazione si obbliga ad assicurare l'uso diligente dei beni di cui all'Art. 2 della presente Convenzione da parte del proprio personale e di terzi autorizzati, onde evitare danni di qualsiasi genere.

All'inizio ed al termine della presente convenzione saranno redatti e sottoscritti dai rappresentanti del Comune e dell'Associazione, o loro delegati, appositi verbali descrittivi dell'impianto e delle attrezzature esistenti.

Al termine della convenzione, da qualunque evento determinato, la Concessionaria dovrà restituire al Concedente gli immobili, le attrezzature e quanto altro risultante dal verbale di consegna in perfetta efficienza, tenuto conto del naturale degrado dipendente dal tempo e dall'uso.

L'Associazione si farà carico, in vigenza della presente Convenzione, di provvedere alla conduzione e manutenzione ordinaria di tutti gli impianti, ivi compreso l'impianto di riscaldamento, nel rispetto della normativa vigente in materia.

L'Associazione si impegna a garantire l'apertura dell'impianto ogni qualvolta vi siano prenotazioni e di norma trecentocinquanta (350) giorni all'anno.

Essa si impegna a non introdurre pubblico/utenti in numero superiore a quello previsto dal progetto/proposta depositati agli atti e approvati dall'Amministrazione Comunale.

Annualmente prima della ripresa delle attività sportive, l'Associazione si impegna a presentare al Comune il calendario delle proprie iniziative nonché le modalità e gli orari di utilizzo degli impianti.

Le tariffe per le attività indicate nell'art. 1 lettera b) sono stabilite dall'Associazione, in coerenza con il piano economico di gestione pluriennale in precedenza consegnato al Comune. Successive variazioni dovranno essere approvate dall'Amministrazione Comunale, tenendo conto degli elementi di costo che concorrono alla loro formazione.

Sono a carico dell'Associazione gli oneri inerenti l'illuminazione, il riscaldamento, la fornitura di acqua potabile per gli impianti concessi in uso.

Restano altresì a carico dell'Associazione le eventuali spese telefoniche e le spese per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani prodotti all'interno degli impianti.

L'Associazione si impegna ad assicurare tutto il personale necessario per l'assolvimento degli obblighi oggetto della presente convenzione.

La stessa Associazione consegna al Comune che accetta, copia del contratto di assicurazione per i rischi di danni da responsabilità civile nei confronti di terzi che potrebbero essere causati dall'esercizio delle attività all'interno dell'impianto per un massimale di un milione di euro e con scadenza del contratto al 30.12.2018, obbligandosi, a pena di risoluzione della convenzione, a rinnovare annualmente tale contratto fino alla scadenza della durata della convenzione, informando, sempre a pena di risoluzione del presente atto, il Comune del rinnovo almeno dieci giorni prima della scadenza del contratto.

L'Associazione consegna altresì al Comune copia del contratto di assicurazione stipulato con UnipolSai Assicurazioni, per il valore di € 540.000, a copertura di eventuali danni che saranno procurati agli impianti, attrezzi, accessori ed arredi di proprietà del Comune, con validità fino al 30.12.2018 .

L'Associazione è sempre responsabile, sia verso il Comune che verso terzi, dell'esecuzione di tutti i servizi assunti. Essa è pure responsabile dell'operato e del contegno dei propri associati e collaboratori e degli eventuali danni che da essi o dai mezzi impiegati potessero derivare.

Impianti sportivi “Velodromo” – schema relazione – natura e descrizione del servizio pubblico locale

Dall’analisi della scrittura privata emerge come sia riconosciuta la funzione sociale del Concessionario.

Infatti all’art. 1 si legge:

“svolgere a favore della popolazione di Busto Garolfo, le attività di promozione dello sport del ciclismo secondo l’articolazione di cui al piano allegato al presente atto e suddiviso nelle seguenti fasce d’età:

- ciclismo suddiviso nelle categorie “Giovanissimi età 6 -12”, “Esordienti età 13-14”, “Allievi anni 15-16” e “Juniores 17-18 anni”
- ciclismo per le categorie amatori, master e cicloturisti.

La A.S.D Team Pro Bike Junior si impegna a svolgere a favore della popolazione di Busto Garolfo, le attività di promozione dello sport del ciclismo indicate nell’allegato piano.

Le predette iniziative dovranno essere offerte prioritariamente agli abitanti del Comune di Busto Garolfo e, nei limiti numerici consentiti dalla natura dell’attività da praticare, dovranno essere ammessi tutti coloro che ne facciano richiesta e ne risultino idonei, senza discriminazione di alcun genere.

Per la pratica delle attività oggetto della presente convenzione, l’Asd Ciclistica Busto Garolfo e l’Asd Team Pro-Bike Junior non potranno chiedere agli utenti alcun corrispettivo, salvo quello a titolo di rimborso spese (quota di iscrizione) .”

Non si procede con la schedulazione ai fini del D.Lgs. 201/22

Gestione ASD Società Ciclistica Busto Garolfo con del. G.C. n. 111/2022 è stato approvato il prolungamento della convenzione fino al 31/12/2025

L’ASD Team Pro Bike ha rinunciato alla gestione – Ente non più presente sul territorio.

Ai sensi del Regolamento per la disciplina dell’uso dei beni immobili di proprietà Comunale del C.C. n. 37/2008 e s.m.i. – Canone Abbattuto 100% e utenze abbattute del 70%.

L’ASD rimborsa il 30% .

Entrate per Utenze: Anno 2021 € 590,45- e Anno 2022 €1.192,70

Refezione scolastica – schema relazione – natura e descrizione del servizio pubblico locale

Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Si riporta di seguito la natura e la tipologia del servizio pubblico locale, fornendo altresì una sintetica descrizione delle caratteristiche tecniche ed economiche che lo caratterizzano rispetto alla comunità e territori serviti.

Servizio di refezione scolastica.

Contratto di servizio

Oggetto:

Oggetto della concessione è il servizio di ristorazione scolastica rivolto ad alunni e insegnanti dei plessi scolastici indicati nell'allegato A "Elenco terminali di distribuzione e dati sull'utenza", per un n. presunto pasti annui 112.430 .

La concessione comprende:

- 1) tutte le operazioni, anche se non esplicitamente indicate, che risulteranno necessarie per l'espletamento del servizio: cottura e preparazione pasti presso il Centro di Cottura della Ditta, o comunque nella sua disponibilità, confezionamento, trasporto, distribuzione, apparecchiatura tavoli, riassetto e pulizia refettori e locali annessi, rigoverno stoviglie, tovaglie e tovaglioli a perdere, attrezzature da cucina necessarie per il servizio, nonché materiali e attrezzature per le pulizie (detersivi, sacchi ecc.).
- 2) la distribuzione della frutta per la merenda di metà mattina presso le scuole dell'infanzia;
- 3) la riscossione delle rette degli alunni tramite sistema informatizzato;

Il servizio prevede:

- a) la preparazione e il trasporto dei pasti mediante il sistema del "legame differito – caldo", in multi razione
- b) tovaglie a perdere intere, ovvero non di tipo "all'americana"
- c) la distribuzione del pasto effettuata al tavolo.
- d) lo svolgimento da parte degli operatori di compiti di predisposizione e adattamento del pasto per i bambini delle scuole dell'infanzia (es. tagliare carne, sbucciare frutta ecc.).
- e) tutte le spese sono a carico del concessionario, salvo le spese per le utenze dei terminali di consumo (refettori), che rimangono a carico del Comune;

f) nei refettori dovrà essere servita l'acqua di rete dell'acquedotto comunale. In caso di problemi oggettivi e documentati riscontrati ai punti di distribuzione, la ditta dovrà fornire il servizio sostitutivo con l'acqua minerale naturale in bottiglia.

g) l'eventuale fornitura di pasti freddi o cestini per particolari occasioni, allo stesso prezzo pattuito per la fornitura principale.

Data di approvazione, durata – scadenza affidamento: DT 453/2016 dal 1/9/2016 al 31/8/2021, DT 58/2021 proroga sino al 31/8/2023 per recupero chiusure a causa della pandemia, DT 391/2023 proroga sino al 31/8/2024

Valore complessivo del servizio affidato: € 3.257.563,00 oltre IVA

Criteri tariffari: stabiliti dal Comune

Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti:

Il concessionario assume la gestione del servizio con l'organizzazione propria di persone e mezzi risultando a proprio carico le responsabilità del buon funzionamento del servizio.

Oltre a quanto previsto in altre parti dal presente capitolato, sono a carico del concessionario i seguenti obblighi:

a) acquisizione a propria cura e spese di tutti i titoli, comunque denominati, necessari per l'esercizio delle attività da svolgere a cura e nella responsabilità del concessionario. In particolare l'esecuzione degli adempimenti e l'osservanza degli obblighi previsti dalla normativa vigente a carico degli "operatori del settore alimentare", con particolare riferimento agli obblighi ed agli adempimenti previsti dai Regolamenti CE n. 178/2002, n. 852/2004 e n. 2073/2005;

b) mantenimento in ogni momento in servizio di personale dipendente in numero e figure professionali almeno pari a quello indicato nell'offerta tecnica- In caso di sciopero del personale, così come previsto dalla Legge n. 146/90 e s.m.i., il concessionario è tenuto a dare comunicazione agli utenti, con modalità adeguate, almeno cinque giorni (5) prima dell'inizio dello stesso, comunicando modi e tempi di erogazione dei servizi nel corso dello sciopero.

c) curare che il proprio personale ed eventuali incaricati siano muniti di tessera di riconoscimento personale e tengano in ogni momento nei confronti degli utenti un contegno corretto, nel reciproco rispetto dei regolamenti e della carta dei servizi;

- d) assumere la responsabilità per danni a persone, animali o cose conseguenti dalla gestione del servizio sia nei confronti degli utenti, dei propri dipendenti o incaricati, che nei confronti del Comune, il quale se chiamato in causa dovrà essere manlevato dal concessionario. A tale fine la concessionaria al momento della stipula del contratto dovrà consegnare al Comune copia di contratto di assicurazione a copertura dei predetti rischi con un massimale unico non inferiore a € 5.000.000
- e) adempiere agli obblighi legali previsti per la prevenzione degli infortuni e la sicurezza nei luoghi di lavoro;
- f) pagamento di tutte le spese necessarie per lo svolgimento del servizio e quelle inerenti la stipula del contratto di concessione;
- g) garantire il coinvolgimento dei rappresentanti degli utenti del servizio (commissione mensa);
- h) organizzare un sistema di rilevazione della qualità del servizio comunicando l'esito al Comune.
- i) dotarsi di posta elettronica certificata e di firma digitale in modo tale da consentire la corrispondenza esclusivamente telematica con il Comune;
- l) adottare per la propria azienda, modelli organizzativi e gestionali idonei ad evitare la commistione di reati così come prescritto dal DPR 231/2001;
- m) accettare ed osservare il codice di comportamento dei dipendenti pubblici del Comune di Busto Garolfo - DPR 62/2013 e sue integrazioni pubblicato nel sito istituzionale del Comune;
- n) assumere il personale dipendente del concessionario uscente nel numero e profili professionali indicati nel bando di gara;
- o) a comunicare tempestivamente alla Prefettura e ad al Comune i tentativi di concussione da parte di dipendenti o amministratori pubblici in qualsiasi modo manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa;
- p) a non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque a non conferire incarichi ad ex dipendenti pubblici che, per conto della P.A. dalla quale dipendevano, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali nei confronti dell'aggiudicatario per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di impiego.

Contratto di servizio - nel caso di affidamento a società in house

Eventuale previsto impatto sulla finanza dell'Ente in relazione allo svolgimento del servizio (contributi, sovvenzioni, altro): non ricorre la fattispecie

Obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, con relativi indicatori e target: non ricorre la fattispecie

Sistema di monitoraggio - controllo

Struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio, e relative modalità, ovvero sistema di controlli sulle società non quotate ex art. 147-quater, Tuel (descrivere tipologia, struttura e consistenza).

Sono preposti al controllo dell'oggetto del presente contratto:

- i funzionari dell'Amministrazione Comunale;
- altri tecnici autorizzati dall'Amministrazione Comunale e da questa segnalati alla Ditta;
- gli organi di vigilanza ed ispezione dell'ASST per quanto di competenza;
- la Commissione Mensa, con funzioni di osservazione e segnalazione;

L'Amministrazione Comunale si riserva il diritto in qualsiasi momento di effettuare o fare effettuare controlli per verificare la corrispondenza del servizio alle norme indicate nel capitolato.

L'Amministrazione si riserva, altresì il diritto di procedere a controlli o di autorizzare i medesimi sulle modalità di conduzione del servizio, sull'idoneità e sull'igiene dei locali, dei mezzi di trasporto e delle attrezzature comunque impiegate, sulla qualità delle derrate presso la cucina e sui prodotti finiti, anche mediante prelevamento di campioni degli stessi ed analisi da effettuare presso laboratori di propria fiducia. Gli interventi potranno avvenire in qualsiasi momento, senza preavviso, e verranno effettuati secondo la metodologia ritenuta più idonea.

L'Amministrazione Comunale potrà altresì prevedere la presenza di propri incaricati presso il Centro di produzione pasti, per la verifica della corrispondenza delle prestazioni alle prescrizioni di legge e contrattuali; i predetti incaricati non dovranno interferire nello svolgimento del servizio né muovere rilievo alcuno al personale alle dipendenze dell'appaltatore.

La Commissione Mensa, formata da genitori e insegnanti, avrà la funzione di verifica quotidiana della qualità, della preparazione e del funzionamento complessivo della somministrazione dei pasti.

Nei controlli sarà compresa la verifica delle grammature; la ditta dovrà consentire la verifica delle grammature "dopo cottura" delle porzioni servite, rispetto alle grammature "a crudo", mettendo a disposizione la necessaria attrezzatura.

Refezione scolastica – schema relazione – soggetto affidatario

Identificazione del soggetto affidatario

Per ciascun soggetto affidatario si procede con l'indicare i dati identificativi, l'oggetto sociale e altri elementi ritenuti utili ai fini della verifica.

Ditta PELLEGRINI S.p.A. con sede a Milano (MI) – Via Lorenteggio n. 255, codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Milano: 05066690156, numero di REA: MI – 1113561

Oggetto sociale: a) Gestione di mense, ristoranti, alberghi, pubblici esercizi in genere, ristorazione ospedaliera, scolastica e comunque nelle strutture dipendenti da qualsiasi ministero sia in Italia che all'estero, nonché esercizio di ogni forma di ristorazione per il servizio banchetti di qualsiasi tipo e natura; ecc.

Identificazione del soggetto affidatario – nel caso di società partecipata

Tipologia di partecipazione (di controllo, di controllo analogo, di controllo analogo congiunto, partecipazione diretta/indiretta, società quotata); per le società in house precisare la scadenza dell'affidamento diretto: non sussiste la fattispecie

N. quote od azioni (e % capitale sociale) possedute dal Comune, loro valore nominale, costo di acquisizione (se differente), valore della partecipazione rispetto al patrimonio netto della società: non sussiste la fattispecie

N. amministratori e/o sindaci nominati dal Comune: non sussiste la fattispecie

Riconducibilità della società ad una delle categorie ex art. 4, commi 1-3, D.Lgs. n. 175/2016: non sussiste la fattispecie

Identificazione del soggetto affidatario - nel caso di affidamento a società in house providing

Benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi: non sussiste la fattispecie

La percentuale di attività svolta nei confronti dell'amministrazione affidante rispetto al totale dell'attività: non sussiste la fattispecie

Risultati economici di pertinenza dell'Ente nell'ultimo triennio: non sussiste la fattispecie

Entrate e spese, competenza e residui, dell'Ente, derivanti dall'attuazione del contratto e dall'erogazione del servizio (se diverse), nell'ultimo triennio: non sussiste la fattispecie

Refezione scolastica – schema relazione – andamento economico

Andamento economico

Costo pro capite (per utente e/o cittadino) e complessivo, nell'ultimo triennio:

	2020	2021	2022
Costo pro capite	n.d.	n.d.	n.d.
Costo complessivo	n.d.	n.d.	n.d.

Costi di competenza del servizio nell'ultimo triennio, con indicazione dei costi diretti ed indiretti; ricavi di competenza dal servizio nell'ultimo triennio, con indicazione degli importi riscossi e dei crediti maturati, con relativa annualità di formazione:

Costi di competenza	2020	2021	2022
Costi diretti	n.d.	n.d.	n.d.
Costi indiretti	n.d.	n.d.	n.d.

Ricavi di competenza	2020	2021	2022
Importi riscossi	n.d.	n.d.	n.d.
Crediti maturati	n.d.	n.d.	n.d.
Crediti maturati – annualità formazione	n.d.	n.d.	n.d.

Investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio, come da apposito piano degli investimenti compreso nel PEF, e relativi ammortamenti, nonché eventuali finanziamenti ottenuti per la loro realizzazione e costo del debito:

Investimenti effettuati	Ammortamenti	Finanziamenti ottenuti	Costo del debito
...	...	...	...

N. personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento, costo complessivo ed unitario; tariffazione, con indicazione della natura delle entrate per categorie di utenza e/o di servizio prestato:

N. personale addetto	Tipologia inquadramento	Costo complessivo	Costo unitario
n.d.	n.d.	n.d.	n.d.

Natura delle entrate:

Andamento economico - nel caso in cui sia stato definito il PEF

Valori raggiunti dagli elementi indicati nel piano economico-finanziario (PEF) del servizio, facendo riferimento: per i servizi pubblici locali non a rete, a quanto stabilito dall'Allegato 1 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy; per i servizi pubblici locali a rete, a quanto indicato nel PEF e/o nel contratto di servizio: non è stato definito alcun PEF.

Situazione relativa all'equilibrio economico: i principali indicatori che possono essere presi in considerazione sono, ad esempio, i seguenti: EBITDA - Earnings Before Interests Taxes Depreciation and Amortization; EBIT - Earnings Before Interests and Taxes; Utile ante imposte; Utile netto; Utili netti cumulati; ROI- Return On Investment; ROS - Return On Sale; ROE - Return On Equity; Incidenza dei costi generali o indiretti; DSCR - Debt Service Coverage Ratio: non è stato definito alcun PEF.

Situazione relativa all'equilibrio finanziario: è auspicabile al riguardo la costruzione ed il monitoraggio di un rendiconto finanziario prospettico o comunque di una adeguata misura del cash flow del servizio: non è stato definito alcun PEF.

ENTRATE/USCITE

Il servizio è affidato in concessione; la concessionaria riscuote le tariffe direttamente dagli utenti, attraverso un sistema informatizzato (art. 5 del Capitolato). Il prezzo del pasto è quello derivato dalla gara ad evidenza pubblica, con adeguamento Istat annuale (art. 10 del Capitolato).

Non vi sono entrate a bilancio comunale, ad eccezione del contributo che il Ministero dell'Istruzione riconosce ai Comuni a parziale copertura della spesa per i pasti degli insegnanti.

Le uscite previste nel bilancio comunale si riferiscono alle integrazioni: il Comune paga alla concessionaria il costo per i pasti insegnanti e per eventuali gratuità stabilite dai Servizi Sociali, nonché le integrazioni in base alla tariffa attribuita agli utenti in base all'ISEE. Le integrazioni sono riservate ai residenti.

Riferimenti normativi:

delibera C.C. n. 22 del 6/6/2016 - approvazione del Regolamento comunale di disciplina degli interventi e delle prestazioni sociali ed educative, con applicazione del metodo della progressione lineare per definire la compartecipazione dei cittadini alla spesa per i servizi scolastici;

- delibera G.C. n. 44 del 4/4/2023 - approvazione del quadro rette, tariffe e contribuzioni dei servizi a domanda individuale e valori di ISEE minimo e massimo per i servizi mensa e trasporto alunni;

- delibera G.C. n. 128 del 5/9/2023 - approvazione delle tariffe minima e massima del servizio mensa scolastica per l'anno scolastico 2023/2024 in seguito ad adeguamento ISTAT.

Refezione scolastica – schema relazione – qualità del servizio

Qualità del servizio

Indicare:

- *i risultati raggiunti dagli indicatori in rapporto ai livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente;*
- *i risultati raggiunti dagli indicatori di qualità del servizio ritenuti significativi e non previsti contrattualmente, con i relativi benchmark;*

facendo riferimento:

- *per i servizi pubblici locali non a rete, agli indicatori di qualità contrattuale, qualità tecnica e qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico indicati dall'Allegato 2 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy;*
- *per i servizi pubblici locali a rete, agli standard stabiliti dalle autorità competenti per servizio e bacino di utenza.*

Per ciascun servizio devono essere individuate diverse dimensioni della qualità (tra cui tempestività, accessibilità, trasparenza ed efficacia) e relativi indicatori, raffrontando il risultato previsto ovvero standard ovvero derivante da benchmark riconosciuti, con il risultato ottenuto.

Indicare altresì le risultanze di indagini di soddisfazione dell'utenza, del trattamento delle segnalazioni dell'utenza, ovvero derivanti dall'attuazione di previste forme di consultazione dell'utenza.

Come indicato negli articoli 30 e 33 del Capitolato, il servizio è monitorato e soggetto a controllo da parte dell'Amministrazione Comunale, degli organi competenti in materia e dalla Commissione Mensa, organo consultivo formato da insegnanti e genitori. La componente genitori è votata dai genitori stessi. Le segnalazioni vengono trasmesse alla ditta e discusse nelle sedute periodiche della Commissione mensa. Quando è necessario vengono inoltrate alle autorità competenti.

Refezione scolastica – schema relazione – obblighi contrattuali

Obblighi contrattuali

Il concessionario assume la gestione del servizio con l'organizzazione propria di persone e mezzi risultando a proprio carico le responsabilità del buon funzionamento del servizio.

Oltre a quanto previsto in altre parti dal presente capitolato, sono a carico del concessionario i seguenti obblighi:

- a) acquisizione a propria cura e spese di tutti i titoli, comunque denominati, necessari per l'esercizio delle attività da svolgere a cura e nella responsabilità del concessionario. In particolare l'esecuzione degli adempimenti e l'osservanza degli obblighi previsti dalla normativa vigente a carico degli "operatori del settore alimentare", con particolare riferimento agli obblighi ed agli adempimenti previsti dai Regolamenti CE n. 178/2002, n. 852/2004 e n. 2073/2005;
- b) mantenimento in ogni momento in servizio di personale dipendente in numero e figure professionali almeno pari a quello indicato nell'offerta tecnica- In caso di sciopero del personale, così come previsto dalla Legge n. 146/90 e s.m.i., il concessionario è tenuto a dare comunicazione agli utenti, con modalità adeguate, almeno cinque giorni (5) prima dell'inizio dello stesso, comunicando modi e tempi di erogazione dei servizi nel corso dello sciopero.
- c) curare che il proprio personale ed eventuali incaricati siano muniti di tessera di riconoscimento personale e tengano in ogni momento nei confronti degli utenti un contegno corretto, nel reciproco rispetto dei regolamenti e della carta dei servizi;
- d) assumere la responsabilità per danni a persone, animali o cose conseguenti dalla gestione del servizio sia nei confronti degli utenti, dei propri dipendenti o incaricati, che nei confronti del Comune, il quale se chiamato in causa dovrà essere manlevato dal concessionario. A tale fine la concessionaria al momento della stipula del contratto dovrà consegnare al Comune copia di contratto di assicurazione a copertura dei predetti rischi con un massimale unico non inferiore a € 5.000.000
- e) adempiere agli obblighi legali previsti per la prevenzione degli infortuni e la sicurezza nei luoghi di lavoro;

- f) pagamento di tutte le spese necessarie per lo svolgimento del servizio e quelle inerenti la stipula del contratto di concessione;
- g) garantire il coinvolgimento dei rappresentanti degli utenti del servizio (commissione mensa);
- h) organizzare un sistema di rilevazione della qualità del servizio comunicando l'esito al Comune.
- i) dotarsi di posta elettronica certificata e di firma digitale in modo tale da consentire la corrispondenza esclusivamente telematica con il Comune;
- l) adottare per la propria azienda, modelli organizzativi e gestionali idonei ad evitare la commistione di reati così come prescritto dal DPR 231/2001;
- m) accettare ed osservare il codice di comportamento dei dipendenti pubblici del Comune di Busto Garolfo - DPR 62/2013 e sue integrazioni pubblicato nel sito istituzionale del Comune;
- n) assumere il personale dipendente del concessionario uscente nel numero e profili professionali indicati nel bando di gara;
- o) a comunicare tempestivamente alla Prefettura e ad al Comune i tentativi di concussione da parte di dipendenti o amministratori pubblici in qualsiasi modo manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa;
- p) a non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque a non conferire incarichi ad ex dipendenti pubblici che, per conto della P.A. dalla quale dipendevano, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali nei confronti dell'aggiudicatario per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di impiego.

Illuminazione votiva – schema relazione – natura e descrizione del servizio pubblico locale

Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Si riporta di seguito la natura e la tipologia del servizio pubblico locale, fornendo altresì una sintetica descrizione delle caratteristiche tecniche ed economiche che lo caratterizzano rispetto alla comunità e territori serviti.

Illuminazione votiva.

Contratto di servizio

Oggetto:

La concessione in esclusiva, relativa alla gestione dell'illuminazione elettrica votiva cimiteriale, viene prorogata al fine di ristabilire l'equilibrio economico-finanziario del rapporto convenzionale variato dai sotto citati vincoli attribuiti alla concessionaria.

La ditta concessionaria si impegna infatti a rifare, a proprie spese, l'impianto di illuminazione pubblica dei cimiteri nonché a realizzare un impianto di video sorveglianza. Tutte le opere sono dettagliatamente descritte e previste nel progetto preliminare, approvato dall' U.T.C., che allegato al presente atto ne forma parte integrante.

La concessionaria dovrà inoltre, entro due mesi dalla firma del contratto, consegnare all' U.T.C. per l'approvazione di rito il progetto esecutivo, redatto in conformità alle norme C.E.I. 0-2, relativo alle opere elettriche da compiersi. Tale progetto dovrà essere attuato nel pieno rispetto delle indicazioni di massima già contenute nel sopracitato progetto preliminare. Al termine dei lavori, cioè entro 365 gg. dall' approvazione del progetto esecutivo, la ditta dovrà fornire le dichiarazioni di conformità previste dalla L. 46/90. Eventuali proroghe del termine ultimo di consegna degli impianti verranno concesse solo per motivate e documentate esigenze. Al fine di garantire l'adempimento di quanto stabilito, la concessionaria-deposerà una cauzione mediante polizza fidejussoria pari a €. 10.150,00 da svincolarsi ad opere di costruzione collaudate.

Data di approvazione, durata – scadenza affidamento: la durata della presente concessione decorrerà dal 01/08/2005 al 31/07/2025.

Valore complessivo e su base annua del servizio affidato:

n.d.

Criteri tariffari: n.d.

Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti:

- effettuare la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti votivi, compresa l'eventuale sostituzione di quelle parti che si presentassero nel tempo deteriorate, dirigere l'esercizio degli stessi impianti e fornire l'energia elettrica per illuminazione votiva delle tombe;
- effettuare la manutenzione ordinaria degli impianti elettrici pubblici cimiteriali, esistenti e di futura costruzione, esonerando l'ente concedente da ogni responsabilità al riguardo;
- effettuare la manutenzione ordinaria dei meccanismi di automazione dei cancelli di ingresso ai civici Camposanti, nonché del sistema di telecamere a circuito chiuso di nuova installazione;
- effettuare annualmente la pulizia di tutti i corpi illuminanti pubblici presenti all'interno dei recinti cimiteriali;
- osservare scrupolosamente le disposizioni ed i patti contenuti nel presente disciplinare;
- curare che gli impianti votivi funzionino ininterrottamente giorno e notte, salvo quelle sospensioni dovute a causa di forza maggiore, come lavori, incendi, scioperi, temporali, furti, devastazioni, ecc.;
- provvedere alla sostituzione diligente e tempestiva, di propria iniziativa o su segnalazione degli utenti, delle lampadine votive rotte, asportate, fulminate o mancanti per qualsiasi motivo;
- servirsi di personale di ottime qualità morali, educato e rispettoso sia verso il pubblico che verso il personale dei Cimiteri;
- permettere agli Utenti di sottoscrivere le richieste di abbonamento, pagare i relativi canoni ed avere le informazioni necessarie al buon andamento del servizio presso il locale che il Comune metterà gratuitamente a disposizione all'interno del Cimitero di Busto Garolfo;
- effettuare la regolare corresponsione al Comune concedente, del canone di cui al relativo articolo del presente disciplinare.
- mantenere, a proprie spese, attive le dieci lampade votive dei Caduti per la Patria site sul viale di accesso del Cimitero della Fraz. Olcella.

Contratto di servizio - nel caso di affidamento a società in house

Eventuale previsto impatto sulla finanza dell'Ente in relazione allo svolgimento del servizio (contributi, sovvenzioni, altro): non ricorre la fattispecie

Obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, con relativi indicatori e target: non ricorre la fattispecie

Sistema di monitoraggio - controllo

Struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio, e relative modalità, ovvero sistema di controlli sulle società non quotate ex art. 147-quater, Tuel (descrivere tipologia, struttura e consistenza).

È facoltà del Comune effettuare in qualsiasi momento, senza preavviso e con le modalità che riterrà opportune, controlli.

Illuminazione votiva – schema relazione – soggetto affidatario

Identificazione del soggetto affidatario

Per ciascun soggetto affidatario si procede con l'indicare i dati identificativi, l'oggetto sociale e altri elementi ritenuti utili ai fini della verifica.

Zanetti s.r.l. con sede i Borgo San Siro (PV), Viale Artigianato n. 2, C.F. 01238040180

Identificazione del soggetto affidatario – nel caso di società partecipata

Tipologia di partecipazione (di controllo, di controllo analogo, di controllo analogo congiunto, partecipazione diretta/indiretta, società quotata); per le società in house precisare la scadenza dell'affidamento diretto: non sussiste la fattispecie

N. quote od azioni (e % capitale sociale) possedute dal Comune, loro valore nominale, costo di acquisizione (se differente), valore della partecipazione rispetto al patrimonio netto della società: non sussiste la fattispecie

N. amministratori e/o sindaci nominati dal Comune: non sussiste la fattispecie

Riconducibilità della società ad una delle categorie ex art. 4, commi 1-3, D.Lgs. n. 175/2016: non sussiste la fattispecie

Identificazione del soggetto affidatario - nel caso di affidamento a società in house providing

Benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi: non sussiste la fattispecie

La percentuale di attività svolta nei confronti dell'amministrazione affidante rispetto al totale dell'attività: non sussiste la fattispecie

Risultati economici di pertinenza dell'Ente nell'ultimo triennio: non sussiste la fattispecie

Entrate e spese, competenza e residui, dell'Ente, derivanti dall'attuazione del contratto e dall'erogazione del servizio (se diverse), nell'ultimo triennio: non sussiste la fattispecie

Illuminazione votiva – schema relazione – andamento economico

Andamento economico

Costo pro capite (per utente e/o cittadino) e complessivo, nell'ultimo triennio:

	2020	2021	2022
Costo pro capite	n.d.	n.d.	n.d.
Costo complessivo	n.d.	n.d.	n.d.

Costi di competenza del servizio nell'ultimo triennio, con indicazione dei costi diretti ed indiretti; ricavi di competenza dal servizio nell'ultimo triennio, con indicazione degli importi riscossi e dei crediti maturati, con relativa annualità di formazione:

Costi di competenza	2020	2021	2022
Costi diretti	n.d.	n.d.	n.d.
Costi indiretti	n.d.	n.d.	n.d.

Ricavi di competenza	2020	2021	2022
Importi riscossi	n.d.	n.d.	n.d.
Crediti maturati	n.d.	n.d.	n.d.
Crediti maturati – annualità formazione	n.d.	n.d.	n.d.

Investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio, come da apposito piano degli investimenti compreso nel PEF, e relativi ammortamenti, nonché eventuali finanziamenti ottenuti per la loro realizzazione e costo del debito:

Investimenti effettuati	Ammortamenti	Finanziamenti ottenuti	Costo del debito
n.d.	n.d.	n.d.	n.d.

N. personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento, costo complessivo ed unitario; tariffazione, con indicazione della natura delle entrate per categorie di utenza e/o di servizio prestato:

N. personale addetto	Tipologia inquadramento	Costo complessivo	Costo unitario
n.d.	n.d.	n.d.	n.d.

Natura delle entrate: n.d.

Andamento economico - nel caso in cui sia stato definito il PEF

Valori raggiunti dagli elementi indicati nel piano economico-finanziario (PEF) del servizio, facendo riferimento: per i servizi pubblici locali non a rete, a quanto stabilito dall'Allegato 1 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy; per i servizi pubblici locali a rete, a quanto indicato nel PEF e/o nel contratto di servizio: positivo

Situazione relativa all'equilibrio economico: i principali indicatori che possono essere presi in considerazione sono, ad esempio, i seguenti: EBITDA - Earnings Before Interests Taxes Depreciation and Amortization; EBIT - Earnings Before Interests and Taxes; Utile ante imposte; Utile netto; Utili netti cumulati; ROI- Return On Investment; ROS - Return On Sale; ROE - Return On Equity; Incidenza dei costi generali o indiretti; DSCR - Debt Service Coverage Ratio: positivo

Situazione relativa all'equilibrio finanziario: è auspicabile al riguardo la costruzione ed il monitoraggio di un rendiconto finanziario prospettico o comunque di una adeguata misura del cash flow del servizio: positivo

Illuminazione votiva – schema relazione – qualità del servizio

Qualità del servizio

Indicare:

- i risultati raggiunti dagli indicatori in rapporto ai livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente;
- i risultati raggiunti dagli indicatori di qualità del servizio ritenuti significativi e non previsti contrattualmente, con i relativi benchmark;

facendo riferimento:

- per i servizi pubblici locali non a rete, agli indicatori di qualità contrattuale, qualità tecnica e qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico indicati dall'Allegato 2 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy;
- per i servizi pubblici locali a rete, agli standard stabiliti dalle autorità competenti per servizio e bacino di utenza.

Per ciascun servizio devono essere individuate diverse dimensioni della qualità (tra cui tempestività, accessibilità, trasparenza ed efficacia) e relativi indicatori, raffrontando il risultato previsto ovvero standard ovvero derivante da benchmark riconosciuti, con il risultato ottenuto.

Indicare altresì le risultanze di indagini di soddisfazione dell'utenza, del trattamento delle segnalazioni dell'utenza, ovvero derivanti dall'attuazione di previste forme di consultazione dell'utenza.

EFFICIENZA

PARAMETRI /INDICATORI	Valori 2022	Valori 2021	Valori 2020
N. utenti	2398	2392	2392
N. morosità	23	23	29
N. punti luce gestiti	3748	3719	3687
N. manutenzioni ordinarie effettuate	35	29	33
N. manutenzioni straordinarie effettuate (non programmate)	2	3	1
N. interruzioni di servizio	0	0	0

QUALITA'

PARAMETRI /INDICATORI	Valori 2022	Valori 2021	Valori 2020
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	Sì	Sì	Sì
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	1,00	1,00	1,00
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	1,00	1,00	1,00
Tempo di attivazione del servizio	6,00	8,00	7,00
Tempo di risposta motivata a reclami	7,00	6,00	7,00
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	3,00	3,00	3,00
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	3,00	4,00	3,00
Cicli di pulizia programmata	Sì	Sì	Sì
Carta dei servizi	Sì	Sì	Sì
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	Sì	Sì	Sì
Mappatura delle attività relative al servizio	Sì	Sì	Sì
Predisposizione di un piano di controlli periodici	Sì	Sì	Sì
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	Sì	Sì	Sì
Accessibilità utenti disabili	Sì	Sì	Sì
Agevolazioni tariffarie	Sì	Sì	Sì
N. disservizi segnalati da utenza	85,00	65,00	65,00
N. disservizi segnalati da ente committente	1,00	2,00	1,00
N. disservizi segnalati da utenza RISOLTI	85,00	65,00	65,00
N. disservizi segnalati da ente committente RISOLTI	1 00	2 00	1 00

Illuminazione votiva – schema relazione – obblighi contrattuali

Obblighi contrattuali

Gli impianti elettrici esistenti, votivi e pubblici, con tutte le relative apparecchiature elettriche, nello stato in cui si trovano, verranno consegnati alla concessionaria, che si impegna ad adeguarli alle vigenti prescrizioni sia legislative che della normativa

Ogni nuovo impianto dovrà essere eseguito in base ai dettami della L. 46/90, del D.P.R. 447/91 e delle norme C.E.I. in vigore al momento dell'esecuzione dei lavori, seguendo in particolare le prescrizioni dei fascicoli 64-8, 2351 e 96-2, per quanto di competenza.

Gli impianti dovranno inoltre essere eseguiti a perfetta regola d'arte in modo da non arrecare pregiudizio all'estetica del luogo. La realizzazione delle opere è comprensiva di ogni onere ad eccezione della fornitura di energia per il funzionamento degli impianti di illuminazione pubblica, che rimane a carico dell'Amministrazione Comunale.

Se durante il corso del contratto l'Amministrazione Comunale farà eseguire ampliamenti degli impianti votivi, fino ai cinque anni precedenti la scadenza del contratto stesso, la concessionaria sarà tenuta ad integrare gratuitamente gli impianti, estendendoli alla zona di ampliamento previo ordine scritto e consegna da parte dell'Amministrazione alla concessionaria di copie dei progetti relativi agli ampliamenti stessi. Gli ampliamenti degli impianti votivi per nuove costruzioni di fabbricati cimiteriali, realizzati nell' ultimo quinquennio della concessione, in quanto non ammortizzabili, potranno invece essere riscattati al termine del contratto a prezzo di perizia o in alternativa, ai sensi dell'art. 19 comma 2 bis L. 109/94, daranno diritto alla ditta di chiedere il riequilibrio economico-finanziario della concessione, da attuarsi anche tramite proroga della stessa. La concessione si intende estesa "ipso iure" a favore della ditta concessionaria, anche per gli eventuali futuri ampliamenti dei cimiteri. In ogni caso l'estensione degli impianti votivi agli ampliamenti, che comportino significative modifiche rispetto alle previsioni di adesione previste nel piano economico-finanziario (Tav. 2), daranno diritto all' ente appaltante di rinegoziare la compartecipazione comunale prevista all' art. 15 del disciplinare. Negli edifici cimiteriali di futura costruzione (loculi, ossari, edicole funerarie, cappelle ecc.), la posa delle tubazioni per impianti elettrici nonché tutte le connesse opere di assistenza muraria agli stessi, resteranno a carico dei

costruttori edili. La fornitura delle scatole di derivazione, dei tubi e dei pozzetti resterà invece a carico della ditta concessionaria.

La concessionaria si impegna a tenere sollevata ed indenne l'Amministrazione Comunale da qualsiasi danno che dovesse derivare in conseguenza della presente concessione a persone e cose.

Trasporto scolastico – schema relazione – natura e descrizione del servizio pubblico locale

Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Si riporta di seguito la natura e la tipologia del servizio pubblico locale, fornendo altresì una sintetica descrizione delle caratteristiche tecniche ed economiche che lo caratterizzano rispetto alla comunità e territori serviti.

Servizio di trasporto scolastico.

Contratto di servizio

Oggetto:

L'appalto ha per oggetto il servizio trasporto alunni come di seguito indicato:

- N. 1 pullman da 50 posti per ogni giorno di lezione da lunedì a venerdì, come da calendario scolastico definito dalla Scuola e comunicato dal Comune;
- Utenza: alunni delle scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado;
- Personale: n.1 Autista e n.1 accompagnatrice/accompagnatore con funzioni di assistenza e sorveglianza degli alunni, come da elenco iscritti a cura del Comune di Busto Garolfo;
- Il percorso comprende la zona Oltre Canale e la frazione Olcella, con una percorrenza indicativa giornaliera di circa km 70 ed è suscettibile di variazione in base alle iscrizioni pervenute. Gli orari del servizio potrebbero subire delle modifiche sulla base delle decisioni degli organi scolastici e del Comune di Busto Garolfo.
- Dati per la definizione del percorso e orari INDICATIVI:

ANDATA

1° Giro Mattino: partenza alle ore 7.20, con percorso zona Oltre canale e frazione Olcella e arrivo alla scuola secondaria di 1° grado Caccia in via Correggio alle ore 7.50;

a seguire inizio del giro scuola infanzia/primaria

2° Giro Mattino

capolinea: scuola Don Mentasti alle ore 8.00 con fermate sul territorio e destinazione:

- frazione Olcella ore 8.25
- scuola Mentasti ore 8.35

- scuola Tarra ore 8.40

Termine del servizio.

RITORNO

1° Giro partenza dalla scuola secondaria di primo grado Caccia alle ore 13.55, direzione Olcella ed effettuazione giro.

2° Giro ritrovo alla scuola di Olcella alle ore 16.15 circa (per consentire la salita degli alunni scuola infanzia e in seguito degli alunni di scuola primaria), partenza alle ore 16.25, fermata scuola Mentasti alle ore 16.35, fermata scuola Tarra alle ore 16.40 ed effettuazione giro.

Data di approvazione, durata – scadenza affidamento: la durata della presente concessione è di anni 2 (due)

Valore complessivo e su base annua del servizio affidato:

il valore contrattuale è di 87.720,00 euro esclusa IVA

Criteri tariffari: stabiliti dal Comune

Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti:

La ditta si obbliga ad esercitare i servizi di trasporto scolastico secondo il programma di esercizio annuale richiesto dal Comune. Essa eroga i servizi, oggetto del programma di esercizio proposto, sulla base dei percorsi dei quali è garantita la sicurezza e l'idoneità. Modifiche o variazioni dei percorsi e delle fermate dovranno sempre essere concordate preventivamente con il Comune di Busto Garolfo.

L'esecuzione dei servizi non può essere né interrotta né sospesa dalla ditta salvo nei casi di forza maggiore (es. scioperi) e di calamità naturali. In particolare in caso di sciopero del personale, così come per altri eventi che per qualsiasi motivo possano influire sul normale espletamento del servizio, dovrà essere avvisato il Comune di Busto Garolfo con anticipo di almeno tre giorni e comunque tempestivamente, in modo da poter a sua volta avvisare per tempo l'utenza scolastica; saranno comunque rispettati i servizi minimi di trasporto ai sensi della legge 146/90 "Norme sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e sulla salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati". In tali casi la ditta si attiverà per ridurre al minimo le temporanee interruzioni o riduzioni dei servizi di trasporto scolastico, anche ricorrendo a modalità

sostitutive d'esercizio, previo assenso del Comune, informandone tempestivamente ed in modo appropriato l'utenza.

In caso di mancata esecuzione del servizio per cause diverse da quelle sopra previste il Comune di Busto Garolfo attua le procedure necessarie per garantire in ogni caso l'erogazione del servizio con rivalsa sulla ditta per le spese sostenute.

La ditta assume la gestione del servizio con l'organizzazione propria di persone e mezzi risultando a proprio carico:

- l'acquisizione a propria cura e spese di tutti i titoli, comunque denominati, necessari per l'esercizio delle attività da svolgere;
- la responsabilità del buon funzionamento del servizio;
- il pagamento di tutte le spese necessarie per lo svolgimento del servizio e quelle inerenti la stipula del contratto;
- il rispetto e l'adozione delle misure antiCovid stabilite da norme statali e regionali.

Essa si obbliga altresì:

a) ad adottare modelli organizzativi e gestionali idonei ad evitare la commistione di reati così come prescritto dal DPR 231/2001;

b) ad accettare ed osservare il codice di comportamento dei dipendenti pubblici del Comune di Busto Garolfo - DPR 62/2013 e sue integrazioni, pubblicato sul sito istituzionale dell'ente;

c) a comunicare tempestivamente alla Prefettura e ad al Comune i tentativi di concussione da parte di dipendenti o amministratori pubblici in qualsiasi modo manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa;

d) a non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque a non conferire incarichi ad ex dipendenti pubblici che, per conto della P.A. dalla quale dipendevano, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali nei confronti dell'aggiudicatario per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di impiego.

Contratto di servizio - nel caso di affidamento a società in house

Eventuale previsto impatto sulla finanza dell'Ente in relazione allo svolgimento del servizio (contributi, sovvenzioni, altro): non ricorre la fattispecie

Obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, con relativi indicatori e target: non ricorre la fattispecie

Sistema di monitoraggio - controllo

Struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio, e relative modalità, ovvero sistema di controlli sulle società non quotate ex art. 147-quater, Tuel (descrivere tipologia, struttura e consistenza).

È facoltà del Comune effettuare in qualsiasi momento, senza preavviso e con le modalità che riterrà opportune, controlli.

Trasporto scolastico – schema relazione – soggetto affidatario

Identificazione del soggetto affidatario

Per ciascun soggetto affidatario si procede con l'indicare i dati identificativi, l'oggetto sociale e altri elementi ritenuti utili ai fini della verifica.

Katia Tours di Panone Mafalda & c. s.a.s., P. IVA / Cod. Istat 07134040158, Indirizzo via Novara 79, 20025 LEGNANO (Italia)

Oggetto sociale ...

trasporti automobilistici, noleggi da rimessa con conduttore autobus, autotrasporto merci per conto terzi anche aerei e marittimi, noleggio e locazione minibus , autofurgoni e automezzi in genere senza autista anche in qualita' di intermediario, la gestione di agenzia di viaggio e turismo, di cambio, di affari in genere ivi comprese le assicurazioni per rami connessi con le attivita' turistiche in genere. essa puo' compiere tutte le operazioni commerciali, industriali, finanziarie, mobiliari ed immobiliari, ritenute dalla gerenza necessarie o utili per il conseguimento dell'oggetto sociale; essa puo' pure prestare avalli e fidejussioni ed ogni altra garanzia anche reale, puo' anche assumere sia direttamente che indirettamente interessenze e partecipazioni in altre societa' od imprese aventi oggetto analogo, affine o connesso al proprio.

Identificazione del soggetto affidatario – nel caso di società partecipata

Tipologia di partecipazione (di controllo, di controllo analogo, di controllo analogo congiunto, partecipazione diretta/indiretta, società quotata); per le società in house precisare la scadenza dell'affidamento diretto: non sussiste la fattispecie

N. quote od azioni (e % capitale sociale) possedute dal Comune, loro valore nominale, costo di acquisizione (se differente), valore della partecipazione rispetto al patrimonio netto della società: non sussiste la fattispecie

N. amministratori e/o sindaci nominati dal Comune: non sussiste la fattispecie

Riconducibilità della società ad una delle categorie ex art. 4, commi 1-3, D.Lgs. n. 175/2016: non sussiste la fattispecie

Identificazione del soggetto affidatario - nel caso di affidamento a società in house providing

Benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi: non sussiste la fattispecie

La percentuale di attività svolta nei confronti dell'amministrazione affidante rispetto al totale dell'attività: non sussiste la fattispecie

Risultati economici di pertinenza dell'Ente nell'ultimo triennio: non sussiste la fattispecie

Entrate e spese, competenza e residui, dell'Ente, derivanti dall'attuazione del contratto e dall'erogazione del servizio (se diverse), nell'ultimo triennio: non sussiste la fattispecie

Trasporto scolastico – schema relazione – andamento economico

Andamento economico

Costo pro capite (per **utente**) e complessivo, nell'ultimo triennio:

	2020	2021	2022
Costo pro capite	€ 462,40	€ 457,25	€ 553,05
Costo complessivo	€ 27.744,05	€ 34751,05	€ 43.690,90

Costi di competenza del servizio nell'ultimo triennio, con indicazione dei costi diretti ed indiretti;
ricavi di competenza dal servizio nell'ultimo triennio, con indicazione degli importi riscossi e dei crediti maturati, con relativa annualità di formazione:

Costi di competenza	2020	2021	2022
Costi diretti	n.d.	n.d.	n.d.
Costi indiretti	n.d.	n.d.	n.d.

Ricavi di competenza	2020	2021	2022
Importi riscossi	€ 6191,34...	€12.545,08	€ 15.029,80...
Crediti maturati	€ 1.997,83	€ 1.997,83...	€ 1.997,83
Crediti maturati – annualità formazione	n.d.	n.d.	n.d.

Investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio, come da apposito piano degli investimenti compreso nel PEF, e relativi ammortamenti, nonché eventuali finanziamenti ottenuti per la loro realizzazione e costo del debito:

Investimenti effettuati	Ammortamenti	Finanziamenti ottenuti	Costo del debito
n.d.	n.d.	n.d.	n.d.

N. personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento, costo complessivo ed unitario; tariffazione, con indicazione della natura delle entrate per categorie di utenza e/o di servizio prestato:

N. personale addetto	Tipologia inquadramento	Costo complessivo	Costo unitario
n.d.	n.d.	n.d.	n.d.

Natura delle entrate: pagamento della tariffa del servizio, in base all'ISEE. Le riduzioni rispetto alla tariffa massima sono riservate ai residenti.

Non è consentita l'iscrizione al servizio da parte di chi non sia in regola con il pagamento degli anni precedenti.

Andamento economico - nel caso in cui sia stato definito il PEF

Valori raggiunti dagli elementi indicati nel piano economico-finanziario (PEF) del servizio, facendo riferimento: per i servizi pubblici locali non a rete, a quanto stabilito dall'Allegato 1 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy; per i servizi pubblici locali a rete, a quanto indicato nel PEF e/o nel contratto di servizio: non è stato definito alcun PEF.

Situazione relativa all'equilibrio economico: i principali indicatori che possono essere presi in considerazione sono, ad esempio, i seguenti: EBITDA - Earnings Before Interests Taxes Depreciation and Amortization; EBIT - Earnings Before Interests and Taxes; Utile ante imposte; Utile netto; Utili netti cumulati; ROI- Return On Investment; ROS - Return On Sale; ROE - Return On Equity; Incidenza dei costi generali o indiretti; DSCR - Debt Service Coverage Ratio: non è stato definito alcun PEF.

Situazione relativa all'equilibrio finanziario: è auspicabile al riguardo la costruzione ed il monitoraggio di un rendiconto finanziario prospettico o comunque di una adeguata misura del cash flow del servizio: non è stato definito alcun PEF.

Riferimenti normativi:

delibera C.C. n. 22 del 6/6/2016 - approvazione del Regolamento comunale di disciplina degli interventi e delle prestazioni sociali ed educative, con applicazione del metodo della progressione lineare per definire la compartecipazione dei cittadini alla spesa per i servizi scolastici;

- delibera G.C. n. 44 del 4/4/2023 - approvazione del quadro rette, tariffe e contribuzioni dei servizi a domanda individuale e valori di ISEE minimo e massimo per i servizi mensa e trasporto alunni;

Trasporto scolastico – schema relazione – qualità del servizio

Qualità del servizio

Indicare:

- *i risultati raggiunti dagli indicatori in rapporto ai livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente;*
- *i risultati raggiunti dagli indicatori di qualità del servizio ritenuti significativi e non previsti contrattualmente, con i relativi benchmark;*

facendo riferimento:

- *per i servizi pubblici locali non a rete, agli indicatori di qualità contrattuale, qualità tecnica e qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico indicati dall'Allegato 2 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy;*
- *per i servizi pubblici locali a rete, agli standard stabiliti dalle autorità competenti per servizio e bacino di utenza.*

Per ciascun servizio devono essere individuate diverse dimensioni della qualità (tra cui tempestività, accessibilità, trasparenza ed efficacia) e relativi indicatori, raffrontando il risultato previsto ovvero standard ovvero derivante da benchmark riconosciuti, con il risultato ottenuto.

Indicare altresì le risultanze di indagini di soddisfazione dell'utenza, del trattamento delle segnalazioni dell'utenza, ovvero derivanti dall'attuazione di previste forme di consultazione dell'utenza.

Il servizio è monitorato dal Comune, sia per quanto riguarda la definizione dei percorsi e fermate, sia per quanto riguarda il comportamento degli alunni sull'autobus. Le segnalazioni dell'utenza sono prese in carico e discusse con la ditta appaltatrice.

Trasporto scolastico – schema relazione – obblighi contrattuali

Obblighi contrattuali

Il servizio si intende esercitato a totale rischio e pericolo della ditta appaltatrice, che risponderà direttamente e per intero dei danni alle persone, animali e cose comunque provocati nello svolgimento del servizio. L'appaltatore si intende espressamente obbligato a tenere, comunque, sollevata ed indenne la Stazione Appaltante da qualsivoglia danno, diretto ed indiretto, causato ai propri dipendenti o a proprie attrezzature derivanti da comportamenti di terzi, nonché da danni di qualsiasi natura che possano derivare per fatto doloso o colposo a persone, animali o a cose dall'attività del proprio personale e dagli utenti affidati, in relazione al servizio oggetto dell'appalto. Conseguentemente a quanto previsto dal precedente comma è fatto obbligo all'appaltatore di mantenere la Stazione Appaltante sollevata ed indenne da richieste di risarcimento dei danni e da eventuali azioni legali promosse da terzi.

La Stazione Appaltante si terrà sollevata inoltre da ogni responsabilità in ordine all'eventuale inosservanza delle norme di viabilità o di trasporto persone.

E' obbligo dell'appaltatore stipulare specifica polizza assicurativa per ogni veicolo adibito al servizio oggetto dell'appalto. Pertanto, la ditta si impegna a stipulare idonea assicurazione:

▣ RCA a copertura dei rischi di circolazione stradale con massimale non inferiore ad Euro 30.000.000,00, comprensiva dei danni ai terzi trasportati;

▣ RCT/O a copertura delle responsabilità civili per danni causati o subiti dai propri addetti, dagli utenti dei servizi ed in ogni caso verso terzi con massimali non inferiori a: RCT Euro 1.500.000,00 unico RCO Euro 1.500.000,00 per sinistro.

Le polizze non devono prevedere franchigie e qualora fossero previste, si dovranno intendere a carico della società appaltatrice, pertanto il danneggiato dovrà essere risarcito per intero.

A dimostrazione di quanto sopra, la Ditta dovrà presentare prima della sottoscrizione del contratto, apposita copia dei citati documenti.

L'impresa è tenuta a dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante di tutti gli incidenti verificatisi, come sinistri, collisioni ed altro, qualunque importanza essi rivestono, ed anche quando nessun danno si fosse verificato.

Al servizio di trasporto scolastico dovranno adibirsi esclusivamente conducenti riconosciuti idonei alla mansione (requisiti di idoneità fisica e psico-attitudinale stabiliti dal D.M. del 23/02/99 n. 88) e comunque muniti di patente di guida e CQC (Carta Qualificazione del Conducente) per il mezzo alla cui guida sono destinati, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Ai sensi dell'art.19 del D.Lgs. 422/97 e successive modificazioni ed integrazioni, la ditta si impegna a rispettare le disposizioni legislative e dei contratti nazionali di lavoro che disciplinano lo stato giuridico, il trattamento economico, l'orario di lavoro ed il trattamento previdenziale, le assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche di tutti i lavoratori addetti al servizio.

E' a carico della ditta ogni onere amministrativo, previdenziale ed assistenziale relativo ai dipendenti. Essa si impegna ad inviare al Comune di Busto Garolfo con cadenza mensile l'attestazione dell'avvenuto adempimento degli obblighi contributivi contestualmente alla presentazione della fattura.

La ditta dovrà assicurare la disponibilità di personale in numero e con qualifica adeguati a garantire l'erogazione del servizio, nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente. Il mancato rispetto di quanto previsto al presente comma sarà causa di risoluzione del contratto.

L'elenco nominativo del personale utilizzato dovrà essere tempestivamente trasmesso al Comune e ogni variazione dovrà essere segnalata.

La ditta dovrà comunicare il nominativo del responsabile in possesso dei requisiti di idoneità previsti dal D.M. 20/12/91 n. 448 prima dell'inizio del servizio. Il mancato rispetto di quanto previsto al presente comma sarà causa di risoluzione del contratto.

I conducenti devono indossare la divisa aziendale e portare al seguito un apposito tesserino di riconoscimento. Essi debbono mantenere in ogni momento nei confronti degli utenti un contegno corretto, nel reciproco rispetto dei regolamenti e della carta dei servizi;

La ditta dovrà curare la formazione e l'aggiornamento del personale dipendente e adempiere agli obblighi legali previsti per la prevenzione degli infortuni e la sicurezza nei luoghi di lavoro.

La ditta si impegna ad utilizzare autobus di proprietà mantenendoli in perfetto stato di efficienza; deve altresì garantire la disponibilità di autobus di scorta immediatamente utilizzabili nell'esercizio

del servizio e deve procedere alla sostituzione degli autobus in avaria con altri mezzi autorizzati aventi analoghe caratteristiche, senza che questo comporti ulteriori oneri per il Comune di Busto Garolfo.

La ditta dovrà svolgere il servizio scolastico con autobus autorizzati e adeguati ad assicurare l'effettuazione del medesimo, nel rispetto della normative vigenti ed in particolare garantendo gli standard minimi di qualità. Gli autobus di scorta dovranno essere disponibili in ogni momento della giornata ed intervenire entro un tempo massimo di 30 minuti in sostituzione, in caso di guasto, del mezzo titolare del servizio al fine di non creare grave disservizio all'utenza.

La ditta è tenuta ad effettuare le attività di pulizia interna ed esterna degli autobus e si fa carico di tutte le procedure ulteriori di sanificazione che dovessero essere necessarie per la normativa anticovid.

Nel periodo di vigenza contrattuale deve, in occasione di ogni variazione del parco rotabile, trasmettere al Comune l'elenco aggiornato degli autobus utilizzati per lo svolgimento del servizio, evidenziando le variazioni intervenute.

La Ditta dovrà garantire sull'autobus a propria cura e spese la presenza di una figura di assistenza con le seguenti mansioni:

- controllare che il servizio di trasporto venga usufruito solo dagli studenti iscritti al servizio;
- assistere gli studenti nella fase di salita e discesa dall'autobus affinché avvenga in modo ordinato e nel rispetto della sicurezza e del distanziamento previsto dalla normativa antiCovid;
- controllare che gli studenti trasportati stiano seduti, che non disturbino l'autista e che non adottino comportamenti disordinati e scorretti dai quali possano derivare danni a se stessi, a terzi, all'autobus e a cose;
- controllare gli orari del servizio e che l'autobus lasci la scuola al termine delle lezioni dopo avere verificato che gli alunni siano presenti.

In caso di assenza dell'accompagnatore, la ditta è tenuta comunque ad adottare tutti gli accorgimenti necessari a salvaguardare l'incolumità degli alunni in particolare durante la salita sull'autobus, il percorso e la discesa.

La ditta aggiudicataria dovrà assicurare la salita del personale assistente prima dell'inizio del servizio e riaccomparlo al luogo di salita. Il Comune potrà concordare con la ditta il luogo di salita e di discesa dell'accompagnatrice.

Gestione dei rifiuti urbani – schema relazione – natura e descrizione del servizio pubblico locale

Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Si riporta di seguito la natura e la tipologia del servizio pubblico locale, fornendo altresì una sintetica descrizione delle caratteristiche tecniche ed economiche che lo caratterizzano rispetto alla comunità e territori serviti.

Servizio di igiene urbana e complementari del territorio Comunale.

Contratto di servizio

Oggetto: servizio di igiene urbana

Data di approvazione, durata – scadenza affidamento: dal 01/01/2023 al 31/01/2033

Valore complessivo e su base annua del servizio affidato: n.d.

Criteri tariffari: stabiliti dal Comune nel rispetto delle indicazioni ARERA

Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti:

Quelli contrattualmente previsti

Contratto di servizio - nel caso di affidamento a società in house

Eventuale previsto impatto sulla finanza dell'Ente in relazione allo svolgimento del servizio (contributi, sovvenzioni, altro): n.d.

Obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, con relativi indicatori e target: n.d.

Sistema di monitoraggio - controllo

Struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio, e relative modalità, ovvero sistema di controlli sulle società non quotate ex art. 147-quater, Tuel (descrivere tipologia, struttura e consistenza).

Il Comune si riserva il diritto di effettuare controlli rispetto agli adempimenti contrattuali.

Gestione dei rifiuti urbani – schema relazione – soggetto affidatario

Identificazione del soggetto affidatario

Per ciascun soggetto affidatario si procede con l'indicare i dati identificativi, l'oggetto sociale e altri elementi ritenuti utili ai fini della verifica.

Consorzio dei Navigli S.P.A. - Via Cesare Battisti, 2, 20080 Albairate MI - P.IVA e C.F. 13157010151

Identificazione del soggetto affidatario – nel caso di società partecipata

Consorzio dei Navigli S.P.A. - Via Cesare Battisti, 2, 20080 Albairate MI - P.IVA e C.F. 13157010151

Tipologia di partecipazione (di controllo, di controllo analogo, di controllo analogo congiunto, partecipazione diretta/indiretta, società quotata); per le società in house precisare la scadenza dell'affidamento diretto: partecipata

N. quote od azioni (e % capitale sociale) possedute dal Comune, loro valore nominale, costo di acquisizione (se differente), valore della partecipazione rispetto al patrimonio netto della società: non sussiste la fattispecie

N. amministratori e/o sindaci nominati dal Comune: n.d.

Riconducibilità della società ad una delle categorie ex art. 4, commi 1-3, D.Lgs. n. 175/2016: no

Identificazione del soggetto affidatario - nel caso di affidamento a società in house providing

Benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi: n.d.

La percentuale di attività svolta nei confronti dell'amministrazione affidante rispetto al totale dell'attività: n.d.

Risultati economici di pertinenza dell'Ente nell'ultimo triennio: n.d.

Entrate e spese, competenza e residui, dell'Ente, derivanti dall'attuazione del contratto e dall'erogazione del servizio (se diverse), nell'ultimo triennio: n.d.

Gestione dei rifiuti urbani – schema relazione – andamento economico

Andamento economico

Si fa rinvio al PEF e alla relazione di accompagnamento

Gestione dei rifiuti urbani – schema relazione – qualità del servizio

Qualità del servizio

Si rinvia alla carta servizi e alla relazione di accompagnamento del PEF.

Gestione dei rifiuti urbani – schema relazione – obblighi contrattuali

Obblighi contrattuali

Obblighi previsti nel contratto di servizio	Raggiungimento
La Società ha soddisfatto nello svolgimento i servizi previsti dal contratto?	n.d.
La Società ha rispettato quanto previsto in merito alla modalità di esecuzione del servizio?	n.d.
La Società ha rispettato quanto previsto in merito ai requisiti del personale in servizio?	n.d.
La Società ha rispettato quanto previsto in merito all'adeguatezza dei mezzi e delle attrezzature da utilizzare per lo svolgimento del servizio?	n.d.
La Società ha rispettato quanto previsto in merito ai contenitori da utilizzare per lo svolgimento del servizio?	n.d.
La Società ha rispettato quanto previsto in merito alla raccolta dei diversi rifiuti e allo svolgimento di quanto previsto in oggetto?	n.d.

Pre e post scuola – schema relazione – natura e descrizione del servizio pubblico locale

Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Si riporta di seguito la natura e la tipologia del servizio pubblico locale, fornendo altresì una sintetica descrizione delle caratteristiche tecniche ed economiche che lo caratterizzano rispetto alla comunità e territori serviti.

Conferimento in “house providing” della gestione dei servizi educativi e di supporto dell’attività didattica di “Pre e Post scuola” all’Azienda Speciale Consortile So.Le., da parte del Comune.

Contratto di servizio

Oggetto:

L’appalto prevede la realizzazione dei Servizi di PRE SCUOLA e POST SCUOLA da svolgersi presso le scuole primarie e dell’Infanzia di Busto Garolfo, Legnano e Parabiago per gli anni scolastici 2022/2023;

Il servizio deve essere garantito secondo il calendario scolastico, nei seguenti orari (con possibilità di variazione di orario su richiesta delle singole scuole):

1. Pre-scuola: dalle ore 7.30 all’inizio delle lezioni
2. Post-scuola: dalle ore 16.00 alle 18.00 per la scuola dell’infanzia, dalle ore 16.30 alle 18.00 per la scuola primaria

I servizi consistono nell’accoglienza, vigilanza e assistenza agli alunni delle Scuole in orario extrascolastico, come sopra indicato, comprensivi della fornitura del materiale necessario allo svolgimento di attività ludico-ricreative da tenersi durante gli orari del servizio.

L’appaltatore, per il solo Comune di Parabiago dovrà garantire brevi periodi di accoglienza e di sorveglianza degli alunni iscritti al servizio di trasporto scolastico, in relazione agli orari di arrivo e di partenza del servizio stesso.

Data di approvazione, durata – scadenza affidamento:

I servizi di pre-scuola e post-scuola inizieranno dal giorno indicato da Azienda So.le definito sulla base del calendario scolastico, per ciascun comune. Entrambi i servizi termineranno nel giorno indicato da Azienda So.le definito sulla base della conclusione delle attività didattiche. L’appaltatore dovrà erogare il servizio con continuità per il periodo indicato e nel rispetto delle

festività previste dal calendario scolastico, che verrà comunicato all'operatore entro 30 giorni prima dell'avvio del servizio.

Valore complessivo e su base annua del servizio affidato:

Per la concessione del servizio il Comune all'Azienda non prevede canoni attivi. Conformemente a quanto di norma previsto in caso di concessione di servizio, A.S.C. SO.LE. gestirà l'attività in oggetto a proprio rischio e profitto. Non sono pertanto previsti oneri per il Comune.

Criteri tariffari: La tariffa è stabilita dal Comune.

Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti:

Si rinvia a quanto contrattualmente previsto.

Contratto di servizio - nel caso di affidamento a società in house

Eventuale previsto impatto sulla finanza dell'Ente in relazione allo svolgimento del servizio (contributi, sovvenzioni, altro): non ricorre la fattispecie

Obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, con relativi indicatori e target: non ricorre la fattispecie

Sistema di monitoraggio - controllo

Struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio, e relative modalità, ovvero sistema di controlli sulle società non quotate ex art. 147-quater, Tuel (descrivere tipologia, struttura e consistenza).

L'appaltatore è tenuto a garantire l'accesso alla struttura al personale o agli addetti incaricati dalla Stazione Appaltante, i quali potranno effettuare verifiche in ogni momento sul corretto svolgimento dei servizi e sul rispetto delle normative.

L'Azienda si riserva il diritto di effettuare periodici controlli per verificare la corrispondenza del servizio al contenuto del presente Capitolato e del progetto tecnico dell'appaltatore.

In particolare Il RUP anche mediante personale incaricato verificherà:

- che il personale assegnato ai servizi sia in possesso dei requisiti previsti dal Capitolato e sia corrispondente all'offerta tecnica;
- il rispetto degli orari di apertura e chiusura dei servizi;
- le modalità di svolgimento delle attività proposte e la loro corrispondenza alla programmazione;

- che la dotazione del materiale destinato alle attività sia coerente con quella dichiarata in sede di gara.

Pre e post scuola – schema relazione – soggetto affidatario

Identificazione del soggetto affidatario

Per ciascun soggetto affidatario si procede con l'indicare i dati identificativi, l'oggetto sociale e altri elementi ritenuti utili ai fini della verifica.

L'Azienda Speciale Consortile So.Le, avente sede legale in Legnano, Piazza San Magno n. 9 – C.F. 92049320150 e P.I.V.A. 08868510960.

- **Oggetto sociale:** L'AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "So.Le." è stata costituita in data 9 DICEMBRE 2014 con atto n. 52.425 rep. e n. 5415 di raccolta presso lo Studio notarile Zambon via Nino Bixio, 7 in Legnano ed il Comune ne partecipa con una propria quota;
- **L'AZIENDA** si configura come ente strumentale degli enti locali aderenti, ed è munita di personalità giuridica, di autonomia gestionale e di proprio statuto, approvato dai Consigli Comunali dei Comuni consorziati;

Identificazione del soggetto affidatario – nel caso di società partecipata

Tipologia di partecipazione (di controllo, di controllo analogo, di controllo analogo congiunto, partecipazione diretta/indiretta, società quotata); per le società in house precisare la scadenza dell'affidamento diretto: scadenza affidamento 30/6/2025

N. quote od azioni (e % capitale sociale) possedute dal Comune, loro valore nominale, costo di acquisizione (se differente), valore della partecipazione rispetto al patrimonio netto della società: n.d.

N. amministratori e/o sindaci nominati dal Comune: n.d.

Riconducibilità della società ad una delle categorie ex art. 4, commi 1-3, D.Lgs. n. 175/2016: n.d.

Identificazione del soggetto affidatario - nel caso di affidamento a società in house providing

Benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi: n.d.

La percentuale di attività svolta nei confronti dell'amministrazione affidante rispetto al totale dell'attività: n.d.

Risultati economici di pertinenza dell'Ente nell'ultimo triennio: n.d.

Entrate e spese, competenza e residui, dell'Ente, derivanti dall'attuazione del contratto e dall'erogazione del servizio (se diverse), nell'ultimo triennio: n.d.

Pre e post scuola – schema relazione – andamento economico

Nel bilancio comunale non sono previste entrate e uscite. Il servizio è in concessione

Pre e post scuola – schema relazione – qualità del servizio

Qualità del servizio

Indicare:

- *i risultati raggiunti dagli indicatori in rapporto ai livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente;*
- *i risultati raggiunti dagli indicatori di qualità del servizio ritenuti significativi e non previsti contrattualmente, con i relativi benchmark;*

facendo riferimento:

- *per i servizi pubblici locali non a rete, agli indicatori di qualità contrattuale, qualità tecnica e qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico indicati dall'Allegato 2 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy;*
- *per i servizi pubblici locali a rete, agli standard stabiliti dalle autorità competenti per servizio e bacino di utenza.*

Per ciascun servizio devono essere individuate diverse dimensioni della qualità (tra cui tempestività, accessibilità, trasparenza ed efficacia) e relativi indicatori, raffrontando il risultato previsto ovvero standard ovvero derivante da benchmark riconosciuti, con il risultato ottenuto.

Indicare altresì le risultanze di indagini di soddisfazione dell'utenza, del trattamento delle segnalazioni dell'utenza, ovvero derivanti dall'attuazione di previste forme di consultazione dell'utenza.

Le richieste e le segnalazioni degli utenti che dovessero pervenire al Comune vengono gestite e trasmesse all'azienda Sole e/o direttamente alla Cooperativa. Analogamente sono trattate segnalazioni da parte della scuola, in quanto il servizio si svolge nei locali scolastici e si rapporta in minima parte anche con i collaboratori scolastici.

Per i rapporti relativi alle c.d. "funzioni miste" dei collaboratori scolastici è vigente un Protocollo di Intesa tra Comune e Istituto Comprensivo Tarra.

Pre e post scuola – schema relazione – obblighi contrattuali

Obblighi contrattuali

Il Soggetto gestore dovrà:

- a) programmare e coordinare le attività, in coerenza con il progetto tecnico presentato in sede di gara. Per i bambini diversamente abili, eventualmente inseriti nei gruppi, dovrà elaborare uno specifico progetto che favorisca la loro partecipazione alle attività creando le migliori condizioni di inclusione;
- b) verificare le attività proposte nel mese rendicontando ad Azienda So.le;
- c) assicurare momenti di programmazione/verifica, informando preventivamente Azienda So.Le., per un monte ore mensile non inferiore alle 2 ore, alle quali dovrà partecipare tutto il personale assegnato ai gruppi di pre-post scuola nonché il coordinatore del servizio. Il relativo costo si intende ricompreso nel costo di aggiudicazione;
- d) comunicare, nel mese di settembre e comunque prima dell'inizio del servizio, sede, orari e calendarizzazione dei momenti di programmazione e verifica delle attività;
- e) consentire al personale aziendale preposto al controllo del servizio di presenziare all'attività di programmazione e verifica;
- f) consegnare entro la fine del trimestre precedente a quello di riferimento la programmazione delle attività che saranno realizzate;
- g) consegnare, entro la 1° settimana del mese successivo al trimestre di riferimento, la relazione sulle verifiche delle attività realizzate.

Le figure professionali richieste per lo svolgimento del servizio di pre/post dovranno essere in possesso di:

- Diploma di scuola secondaria di II grado, preferibilmente ad indirizzo educativo;
- Esperienza, almeno semestrale, in servizi analoghi all'oggetto di detto capitolato o similari.

Il personale dovrà essere fisicamente idoneo e opportunamente formato riguardo all'antincendio ed al primo soccorso, con riferimento al disposto del Dgls 81/08.

Azienda So.le. avrà cura di comunicare all'Appaltatore le generalità del personale addetto ai controlli, il quale potrà effettuare verifiche a sorpresa.

La ditta appaltatrice garantisce che tutto il personale assegnato possieda titoli di studio idonei allo specifico servizio a cui viene assegnato, abbia già maturato esperienza nel settore socioeducativo-ricreativo e sia in regola con le norme vigenti in materia igienico-sanitaria e di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, essere in possesso di adeguato staff tecnico, così come previsto dalla DGR 13 giugno 2008, n 7437 e relativi allegati

In caso di frequenze di minori disabili lo standard viene adeguato, fino all'occorrenza di un'assistenza 1:1 nei casi più gravi. Il personale incaricato del servizio dovrà aver maturato un'esperienza almeno annuale nell'esecuzione di servizi analoghi.

Il personale incaricato dovrà essere in possesso di idoneo titolo di studio che non potrà essere inferiore ai seguenti diplomi di scuola secondaria di 2° grado: maturità magistrale, liceo socio-psicopedagogico, diploma di maturità generico.

All'avvio dell'appalto, la ditta appaltatrice, per esigenze di continuità educativa e gestionale dei servizi, dovrà garantire, secondo quanto previsto dal CCNL di categoria, la permanenza in servizio del personale precedentemente occupato - di cui si allega l'elenco degli inquadramenti contrattuali - qualora lo stesso sia interessato a proseguire l'attività.

Prima dell'inizio di ciascun anno scolastico/educativo, la ditta appaltatrice si impegna a ad ASC So.le:

☐ Il nominativo e i numeri telefonici di reperibilità di un responsabile unico a cui possa rivolgersi.

☐ L'elenco nominativo relativo a tutto il personale da impiegare suddiviso per ciascun servizio e quello di eventuali sostituti, corredato di dati anagrafici, qualifica, titolo di studio, curriculum professionale, aggiornandolo in caso di sostituzione del personale o di integrazioni dello stesso.

Durante l'appalto dovrà essere garantita la continuità del personale che potrà essere sostituito solo per motivate gravi ragioni e con figure di pari livello di esperienza di cui dovrà essere sottoposto il relativo curriculum ad ASC So.le che potrà esprimere il suo gradimento.

L'organico in servizio dovrà sempre essere al completo e dovrà essere garantita la sostituzione immediata del personale assente per qualsiasi causa.

La ditta appaltatrice si impegna, altresì, a garantire l'immediata sostituzione dei propri operatori che, a seguito di verifiche dell'Azienda SO.LE., dovessero risultare non idonei allo svolgimento del servizio stesso.

La valutazione dell'idoneità sarà correlata alla osservanza dei doveri di servizio e di comportamento previsti dal presente capitolato.

Dovrà essere garantita la continuità educativa e/o relazionale nei confronti degli utenti in modo particolare per il servizio di assistenza agli alunni con disabilità.

La ditta appaltatrice si impegna a predisporre e realizzare ogni anno un piano di formazione del proprio personale, in coerenza con la programmazione aziendale. Ogni costo in tal senso si intende a carico della ditta appaltatrice, comprese le ore dedicate ai momenti di formazione da parte del personale.

Il personale assegnato ai diversi servizi, dovrà:

- garantire la massima serietà, riservatezza, diligenza, correttezza e discrezione nello svolgimento dei compiti affidati;
- mantenere un contegno corretto, riguardoso e rispettoso, evitando in ogni occasione un linguaggio scorretto e riprovevole, con particolare riferimento alle modalità di relazione verso l'utenza e il personale delle rispettive strutture;
- rispettare gli orari di servizio definiti (l'orario per l'effettuazione dei servizi verrà concordato, in funzione delle attività, con il personale aziendale preposto ai servizi stessi);
- attenersi a tutte le norme inerenti la tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.
- attenersi agli indirizzi operativi propri di ciascun servizio, rispettando le regole interne della struttura a cui è stato assegnato;
- essere a conoscenza dell'organizzazione e delle modalità di svolgimento del servizio, con particolare riguardo alle mansioni da svolgere;
- esibire idoneo tesserino di riconoscimento, fornito dalla ditta appaltatrice

L'Appaltatore sarà ritenuto responsabile dell'operato dei propri dipendenti e dovrà farsi carico della copertura assicurativa dei bambini iscritti ai servizi in oggetto, in quanto il servizio si svolge in orari eccedenti dal normale orario scolastico giornaliero.

L'appaltatore dei servizi dovrà costituire una polizza assicurativa per danni che potrebbero derivare a cose e persone, durante l'esecuzione del servizio, e comunque per tutte le attività connesse all'esecuzione del servizio stesso.

Entro il termine che verrà indicato da ASC So.le e comunque anteriormente alla stipula del contratto, l'appaltatore dovrà dare dimostrazione di essere provvisto di una polizza assicurativa, e

di durata corrispondente a quella di esecuzione del servizio, per la responsabilità civile per danni e per i rischi che possano derivare dall'esecuzione dello stesso, con un massimale di € 3.000.000,00 per ogni sinistro.

La polizza assicurativa dovrà riguardare specificamente la responsabilità civile verso terzi, incluso il Committente, per tutti i rischi, nessuno escluso, derivanti dall'attività di esecuzione del servizio e per ogni danno a persone o cose anche se qui non menzionato. La polizza suddetta dovrà essere esibita in copia ai Servizi Generali di Azienda So.Le.. Parimenti le quietanze di rinnovo dovranno essere consegnate al predetto Servizio alle successive scadenze anniversary. Eventuali successive variazioni dovranno essere comunicate alla Stazione Appaltante e preventivamente accettate dalla stessa.

In alternativa alla stipulazione della polizza come sopra riportato, l'aggiudicatario potrà dimostrare l'esistenza di una polizza RC già attivata, avente le stesse caratteristiche sopra indicate.

In tal caso si dovrà produrre una appendice alla stessa, nella quale si espliciti che la polizza in questione copre anche l'attività di esecuzione del servizio svolta per conto di questa Azienda.

L'appaltatore, essendo responsabile di qualsiasi danno, incidente e/o inconveniente causato in connessione alla conduzione dell'appalto, manleva comunque l'Azienda SO.LE. da ogni responsabilità diretta e/o indiretta sia civile, sia penale, sia amministrativa.

La copertura assicurativa decorre dalla data di inizio del servizio e cessa dalla data di emissione del certificato della verifica di conformità del servizio. L'omesso o il ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio o di commissione da parte dell'esecutore non comporta l'inefficacia della garanzia nei confronti della stazione appaltante.

Sarà cura dell'appaltatore provvedere ad effettuare il servizio utilizzando mezzi propri.